



TEC
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MERCOLEDÌ, 9 LUGLIO 2003

SERIE EDITORIALE INSERZIONI

Sommario

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

- DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 GIUGNO 2003 - N. 7/13527** (5.1.1)
Comune di Bulgarograsso (CO) - Approvazione con prescrizioni della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 10 del 18 aprile 2002 - Obiettivo gestionale 10.1.2.1. «Valutazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali in rapporto alla programmazione regionale» 1605
- DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 GIUGNO 2003 - N. 7/13528** (5.1.1)
Comune di Capriano del Colle (BS) - Approvazione della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 8 del 26 marzo 2001 - Obiettivo gestionale 10.1.2.1. «Valutazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali in rapporto alla programmazione regionale» 1605
- DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 GIUGNO 2003 - N. 7/13529** (5.1.1)
Comune di Besana Brianza (MI) - Nuova approvazione del Piano Regolatore Generale modificato d'ufficio conseguentemente alle sentenze del T.A.R. Lombardia n. 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1154 del 2003. Deliberazione consiliare n. 69 dell'8 novembre 1997 e n. 28 del 25 maggio 2001 - Obiettivo gestionale 10.1.2.1. «Valutazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali in rapporto alla programmazione regionale» 1605
- Provincia di Lodi - Comune di San Fiorano. Variante parziale al vigente P.R.G., adottata con delibera di c.c. n. 10 del 2 luglio 2002 e adottata definitivamente con delibera di c.c. n. 2 del 7 febbraio 2003 (delibera di g.p. n. 109 del 4 giugno 2003) 1605
- Comune di Agrate Brianza (MI) - Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 2 - comma 2 lettera e) della l.r. 23/97 per modifica azzonamento da zona I/B2 a zona R/B2 in località via Matteotti (foglio 19 - mappali 32, 43, 44, 119, 122, 136) - Approvazione definitiva (deliberazione n. 43 del 13 giugno 2003) 1605
- Comune di Arzago d'Adda (BG) - Approvazione variante parziale al P.R.G. ai sensi della l.r. 23/97 (delibera n. 12 del 3 giugno 2003) 1605
- Comune di Barlassina - Comune di Lentate sul Seveso (MI) - Decreti di approvazione dell'Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare di Barlassina e Lentate sul Seveso sottoscritto in data 18 giugno 2003 dal comune di Barlassina, dal comune di Lentate sul Seveso, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano, dall'Agenzia del Demanio Filiale di Milano, dalla Rete Ferroviaria Italiana, dalle Ferrovie Nord Milano Esercizio 1605
- Comune di Carimate (CO) - Estratto deliberazione giunta comunale n. 109 del 4 luglio 2002 ad oggetto: «Acquedotto comunale - Deliberazione CIPE n. 52, punto 1.3, del 4 aprile 2001 - Superamento del minimo impegnato negli usi domestici» 1618
- Comune di Cassago Brianza (LC) - Adeguamento tariffe idriche e fognatura, 20 tranches di riduzione del minimo impegnato per le utenze domestiche e contestuale aumento della quota fissa a seguito della deliberazione CIPE n. 131 del 19 dicembre 2002 1618
- Comune di Civate (LC) - Estratto della deliberazione della giunta comunale n. 79 del 20 giugno 2003 adottata dal comune di Civate (LC) in materia di superamento del minimo impegnato negli usi domestici 1618
- Comune di Civo (SO) - L.r. n. 23/97 - Adozione definitiva variante a P.R.G. in loc. S. Croce (del. c.c. n. 8 del 22 maggio 2003) 1619
- Comune di Credera Rubbiano (CR) - Adozione Piano di recupero di immobile sito in Rubbiano, via Maggiore n. 17, in variante al P.R.G. 1619

5.1.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Urbanistica ed edilizia privata

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

(BUR2003061)

D.g.r. 30 giugno 2003 - n. 7/13527

(5.1.1)

Comune di Bulgarograsso (CO) - Approvazione con prescrizioni della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 10 del 18 aprile 2002 - Obiettivo gestionale 10.1.2.1. «Valutazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali in rapporto alla programmazione regionale»

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare con le prescrizioni di cui in premessa la variante al vigente Piano Regolatore Generale del comune di Bulgarograsso (CO);
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR2003062)

D.g.r. 30 giugno 2003 - n. 7/13528

(5.1.1)

Comune di Capriano del Colle (BS) - Approvazione della variante al vigente Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 8 del 26 marzo 2001 - Obiettivo gestionale 10.1.2.1. «Valutazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali in rapporto alla programmazione regionale»

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare la variante al vigente Piano Regolatore Generale del comune di Capriano del Colle (BS) come sopra specificato;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR2003063)

D.g.r. 30 giugno 2003 - n. 7/13529

(5.1.1)

Comune di Besana Brianza (MI) - Nuova approvazione del Piano Regolatore Generale modificato d'ufficio conseguentemente alle sentenze del T.A.R. Lombardia n. 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1154 del 2003. Deliberazione consiliare n. 69 dell'8 novembre 1997 e n. 28 del 25 maggio 2001 - Obiettivo gestionale 10.1.2.1. «Valutazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali in rapporto alla programmazione regionale»

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

- di approvare il Piano Regolatore Generale del comune di Besana in Brianza (MI) modificato d'ufficio come sopra specificato;
- di dare mandato al responsabile del procedimento di trasmettere al comune medesimo la presente deliberazione di approvazione;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR2003064)

Provincia di Lodi - Comune di San Fiorano. Variante parziale al vigente P.R.G., adottata con delibera di c.c. n. 10 del 2 luglio 2002 e adottata definitivamente con delibera di c.c. n. 2 del 7 febbraio 2003 (delibera di g.p. n. 109 del 4 giugno 2003)

La Giunta provinciale
dell'Amministrazione provinciale di Lodi

Omissis

Delibera

1. di approvare la variante parziale al vigente P.R.G., adottata con delibera di c.c. n. 10 del 2 luglio 2002 e adottata definitivamente con delibera di c.c. n. 2 del 7 febbraio 2003.

Lodi, 4 giugno 2003

Il presidente: Lorenzo Guerini

Il segretario: Orazio Garofalo

(BUR2003065)

Comune di Agrate Brianza (MI) - Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 2 - comma 2 lettera e) della l.r. 23/97 per modifica azzonamento da zona I/B2 a zona R/B2 in località via Matteotti (foglio 19 - mappali 32, 43, 44, 119, 122, 136) - Approvazione definitiva (deliberazione n. 43 del 13 giugno 2003)

Il Consiglio comunale

Omissis

Delibera

1. di approvare in via definitiva la variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 2 - comma 2 - lettera e) della l.r. 23/97 per modifica azzonamento da zona I/B2 a zona R/B2 in località via Matteotti (foglio 19 - mappali 32, 43, 44, 119, 122, 136) adottata dal consiglio comunale con atto n. 28 in data 27 marzo 2003, esecutivo;
2. di dare atto che non subiscono variazioni rispetto alla deliberazione consiliare n. 28 in data 27 marzo 2003:
 - gli elaborati della variante;
 - la scheda regionale informativa delle varianti al P.R.G. che comunque viene riapprovata con la presente deliberazione;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla provincia di Milano come previsto dall'art. 3 - comma 6° della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia - uffici della Giunta regionale;
5. di dare atto che la pubblicazione della variante al Piano Regolatore Generale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia verrà curata dall'amministrazione comunale così come previsto dall'art. 3 della l.r. n. 1/2000;
6. di dichiarare, con il consenso unanime dei presenti, la deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

ALLEGATI:

- Scheda regionale informativa delle varianti al P.R.G.;
- Certificazione del segretario generale;
- Parere art. 49 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- Interventi.

Il presidente: Adriano Poletti

Il segretario generale: Eugenio Barlassina

(BUR2003066)

Comune di Arzago d'Adda (BG) - Approvazione variante parziale al P.R.G. ai sensi della l.r. 23/97 (delibera n. 12 del 3 giugno 2003)

Il Consiglio comunale

Omissis

Delibera

- 1) di approvare in via definitiva la proposta di variante parziale al P.R.G. ai sensi della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997 adottata con la delibera consiliare n. 2 dell'8 marzo 2003;

Omissis

(BUR2003067)

Comune di Barlassina - Comune di Lentate sul Seveso (MI) - Decreti di approvazione dell'Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare di Barlassina e Lentate sul Seveso sottoscritto in data 18 giugno 2003 dal comune di Barlassina, dal comune di Lentate sul Seveso, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano, dall'Agenzia del De-

manio Filiale di Milano, dalla Rete Ferroviaria Italiana, dalle Ferrovie Nord Milano Esercizio

COMUNE DI BARLASSINA (MI)
Decreto n. 3 del 1° luglio 2003

Il Sindaco:

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la l.r. 14 marzo 2003 n. 2, tenuto conto:

- che i Sindaci dei comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno avviato di concerto le procedure di un Accordo di Programma finalizzato al recupero del Parco Militare di Barlassina e Lentate sul Seveso;

- che hanno aderito all'Accordo di Programma il comune di Barlassina, il comune di Lentate sul Seveso, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, l'Agenzia del Demanio di Milano, la Rete Ferroviaria Italiana, le Ferrovie Nord Milano Esercizio;

- che in data 18 giugno 2003 l'Accordo di Programma denominato «Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare di Barlassina-Lentate sul Seveso» è stato sottoscritto da tutte le parti suindicate;

- che l'Accordo di Programma non costituisce variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali;

Richiamato l'art. 34 nella parte in cui disciplina l'approvazione e la pubblicazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione del testo con separati decreti dei Sindaci promotori e alla successiva pubblicazione in forma congiunta per esigenze di non aggravio delle procedure considerato che la pubblicazione è particolarmente onerosa dal punto di vista procedurale e dal punto di vista economico;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare di Barlassina e Lentate sul Seveso sottoscritto in data 18 giugno 2003 dal comune di Barlassina, dal comune di Lentate sul Seveso, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano, dall'Agenzia del Demanio Filiale di Milano, dalla Rete Ferroviaria Italiana, dalle Ferrovie Nord Milano Esercizio;

2. di procedere alla pubblicazione dell'Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare di Barlassina-Lentate sul Seveso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'Albo pretorio del comune di Barlassina e di Lentate sul Seveso e sul sito internet.

Il sindaco: Giancarlo Frigerio

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
Decreto n. 10 del 1° luglio 2003

Il Sindaco:

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la l.r. 14 marzo 2003 n. 2, tenuto conto:

- che i Sindaci dei comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno avviato di concerto le procedure di un Accordo di Programma finalizzato al recupero del Parco Militare di Barlassina e Lentate sul Seveso;

- che hanno aderito all'Accordo di Programma il comune di Barlassina, il comune di Lentate sul Seveso, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, l'Agenzia del Demanio di Milano, la Rete Ferroviaria Italiana, le Ferrovie Nord Milano Esercizio;

- che in data 18 giugno 2003 l'Accordo di Programma denominato «Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare di Barlassina-Lentate sul Seveso» è stato sottoscritto da tutte le parti suindicate;

- che l'Accordo di Programma non costituisce variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali;

Richiamato l'art. 34 nella parte in cui disciplina l'approvazione e la pubblicazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione del testo con separati decreti dei Sindaci promotori e alla successiva pubblicazione in forma congiunta per esigenze di non aggravio delle procedure considerato che la pubblicazione è particolarmente onerosa dal punto di vista procedurale e dal punto di vista economico;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare

di Barlassina e Lentate sul Seveso sottoscritto in data 18 giugno 2003 dal comune di Barlassina, dal comune di Lentate sul Seveso, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano, dall'Agenzia del Demanio Filiale di Milano, dalla Rete Ferroviaria Italiana, dalle Ferrovie Nord Milano Esercizio;

2. di procedere alla pubblicazione dell'Accordo di Programma per il recupero del Parco Militare di Barlassina-Lentate sul Seveso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'Albo pretorio del comune di Barlassina e di Lentate sul Seveso e sul sito internet.

Il sindaco: Riccardo Brunati

ACCORDO DI PROGRAMMA per il recupero del Parco Militare di Barlassina - Lentate sul Seveso

L'anno duemilatre, addì diciotto del mese di giugno, in Milano negli uffici della Regione Lombardia in via Sassetti 32;

TRA

- il comune di Barlassina in persona del Sindaco pro tempore, Giancarlo Frigerio,

- il comune di Lentate sul Seveso in persona del Sindaco pro tempore, Riccardo Brunati,

- la Regione Lombardia in persona dell'Assessore pro tempore al Territorio ed Urbanistica, Alessandro Moneta,

- la Provincia di Milano in persona del Vice Presidente pro tempore, Dario Vermi,

- l'Agenzia del Demanio Filiale di Milano in persona del Direttore, Giuliana Dionisio,

- la Rete Ferroviaria Italiana in persona del Direttore Investimenti, Nicola Tosto,

- le Ferrovie Nord Milano Esercizio in persona del Direttore di FNMI, Roberto Ceresoli;

VISTE

- la legge 18 agosto 2000 n. 267 art. 34;

- la l.r. 14 maggio 1993 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

- che a cavaliere del confine tra i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso è ubicato il Parco Militare di proprietà demaniale e in dotazione alla Guardia di Finanza, rimasto inutilizzato da più di quindici anni;

- che attualmente nel Parco Militare vi sono numerose costruzioni diroccate con esclusione di due capannoni che hanno strutture grezze recuperabili;

- che i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno richiesto al Demanio la possibilità di acquisire il Parco suddetto in quanto consentirebbe la realizzazione di opere essenziali per risolvere problemi viabilistici, sociali e industriali dei due comuni;

- che la Guardia di Finanza ha formalmente comunicato al Demanio e per conoscenza ai due comuni di voler mantenere la proprietà solo di una piccola parte del Parco Militare lasciando al Demanio la facoltà di cedere ai comuni la restante parte;

- che le parti contraenti, ritenendo opportuno adottare soluzioni e modalità di intervento integrate per la definizione e l'attuazione di opere rispondenti ai criteri e agli obiettivi individuati dai comuni di Barlassina e di Lentate sul Seveso, nonché alle esigenze e alle aspettative della Regione Lombardia (di seguito indicata Regione), del Demanio, della Provincia di Milano (di seguito indicata Provincia), della Rete Ferroviaria Italiana (di seguito indicata RFI) e delle Ferrovie Nord Milano Esercizio (di seguito indicate FNME), hanno individuato negli strumenti della programmazione negoziata, ed in particolare nell'Accordo di Programma previsto dalla l.r. n. 14 del 15 maggio 1993 e dall'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il più efficace strumento attuativo delle rispettive volontà;

- che con lettera prot. 7835 del 28 giugno 2000 i Sindaci dei comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno chiesto alla Regione Lombardia la sua adesione all'Accordo di Programma suddetto;

- che con d.g.r. del 13 novembre 2000, n. 1998, sono state definite le modalità di partecipazione della Regione Lombardia alla Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate all'Accordo di Programma finalizzato al recupero del Parco Militare di Barlassina e Lentate sul Seveso;

- che il 10 luglio 2001 sono stati nominati il Comitato di Accordo di Programma e la Segreteria tecnica;
- che con lettera 13017 del 23 ottobre 2001 del Presidente del Comitato di Accordo di Programma e successivo d.g.r. n. 7/7864 del 25 gennaio 2002 è entrata a far parte dell'Accordo di Programma la Rete Ferroviaria Italiana;
- che, con Atto di ricognizione lavori della Conferenza dei Servizi, emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti in data 16 gennaio 2002 con prot. n. 45/pl, è approvato il progetto di realizzazione di un sottovia al km 27+350 e rampe di collegamento alla viabilità esistente per la soppressione dei pp.ll. ai km 26+815 e 27+914, ricadenti nei comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso sulla linea Milano-Chiasso (tale realizzazione ricade tra gli obiettivi del presente Accordo di Programma);

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

2. Oggetto dell'Accordo

2.1 Costituisce oggetto del presente Accordo di Programma la realizzazione degli interventi e delle opere descritte al successivo punto 3, relative al Parco Militare di cui allo stato di fatto di allegato 1.

2.2 Il presente Accordo di Programma definisce il piano dei finanziamenti e la tempistica degli interventi - come meglio più avanti precisato in peculiari paragrafi ed individua i soggetti tenuti alla realizzazione degli interventi stessi e alla erogazione dei finanziamenti necessari.

2.3 Il presente Accordo di Programma prevede inoltre gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà compiere per consentire in tempi coordinati la realizzazione dell'insieme delle opere e degli interventi programmati. Prevede altresì i procedimenti che le parti sottoscrittrici si impegnano a concludere per assicurare l'adempimento delle rispettive obbligazioni.

3. Descrizione degli interventi

Gli interventi e le opere interessate dal presente Accordo di programma riguardano quanto riportato nel Progetto Planivolumetrico di allegato 2 alla presente ed in particolare:

- *Deviazione strada provinciale n. 118 entro il Parco Militare per superare i binari delle Ferrovie dello Stato e Ferrovie Nord Milano Esercizio mediante opportuno sottopasso.*

Tale opera, concordata con le RFI, FNME, la Provincia di Milano e i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso, consente l'eliminazione sulla linea internazionale Milano-Chiasso di due passaggi a livello, uno in Barlassina, via Marconi e uno in Lentate, via 24 Maggio.

L'eliminazione dei due passaggi a livello che già costituiscono un grave ostacolo alla libera circolazione, diventa sempre più necessaria tenendo conto del previsto incremento del traffico ferroviario per la stazione di Camnago situata in area adiacente al confine nord del Parco Militare.

- *Centro di manutenzione treni delle FNME*

Nell'area Parco Militare adiacente alla stazione di Camnago verrà realizzato, un centro di manutenzione treni che oltre a soddisfare le esigenze delle FNME, consentirebbe di incrementare la scarsa diversificazione industriale della zona, che ospita prevalentemente mobilifici.

- *Attrezzature pubbliche di carattere sociale*

- Centro sociale di Barlassina: si prevede l'utilizzo degli unici due capannoni con struttura grezza recuperabile, siti nell'area del comune di Barlassina, per ospitare un bocciodromo, un bar, il centro AVIS, il centro Don Gnocchi, la Cooperativa Sociale OASI 2, le sedi della banda musicale e di tutte le associazioni del comune, più un'area polifunzionale per fiere, mostre ed utilizzabile in caso di elezioni per ospitare le cabine elettorali.

- Centro assistenza handicappati: in prossimità del confine sud del Parco Militare è prevista la realizzazione di un particolare complesso abitativo da mettere a disposizione di una fondazione che gestisce portatori di handicap non recuperabili per il lavoro. Tale complesso consentirà lo sviluppo di un progetto per la educazione degli handicappati ad una propria vita indipendente dai genitori, prima che questi vengano meno.

- *Opere produttive*

A tali opere, è destinata una parte dell'area Parco Militare del comune di Barlassina; le ridotte dimensioni del comune (2,8

kmq) comportano una densità abitante/kmq di 2.600 a fronte di quella nazionale di 191 e solo la disponibilità dell'area Parco Militare può consentire un minimo sviluppo del paese.

Costante è la minaccia di imprese, attualmente operanti a Barlassina, che avendo l'esigenza di espandere la propria attività, dichiarano di abbandonare il paese se non viene resa disponibile un'area adeguata alle loro esigenze.

- *Opere residenziali*

Tali opere, si affiancano a quelle produttive per i motivi di cui si è detto al punto precedente.

- *Opere per il terziario*

In prossimità della stazione di Camnago è prevista la realizzazione di opere da destinare al terziario. In tal modo si ritiene di poter fornire il necessario supporto alberghiero, di ristorazione, di uffici commerciali ad una zona del comune di Lentate per se stessa sprovvista e destinata con la stazione di Camnago ad essere interessata all'interscambio di passeggeri e merci di Ferrovie Nord Milano Esercizio e Ferrovie dello Stato.

4. Gestione degli interventi - Obblighi dei contraenti

4.1 L'Agenzia del Demanio di Milano si obbliga a cedere al comune di Barlassina l'area del Parco Militare in comune di Barlassina, con esclusione del lotto 24; si veda Progetto Planivolumetrico in allegato 2 alla presente.

Il suddetto compendio risulta allibrato alla Scheda n. 316 dello schedario descrittivo dei Beni Patrimoniali dello Stato per la Provincia di Milano e ricade pressoché in corrispondenza del confine con Lentate sul Seveso a ridosso dell'esistente linea ferroviaria Milano-Como.

Sul lato ovest il perimetro segue l'argine del torrente Seveso mentre sul lato sud costeggia la via G. Marconi e sul lato nord confina con la limitrofa area demaniale, di cui alla scheda 66 del comune di Lentate sul Seveso.

L'area è delimitata sui lati est ed ovest con rete metallica e sul lato sud con muri di cinta di circa 3 m. di altezza, è munita, di passo carraio ed è percorsa da strade interne per lo più asfaltate e da binari ferroviari.

Il suddetto compendio è censito ai mappali, 1 (bosco ceduo) di mq 12.110, 2 (f.u. da accertare) di mq 80.520 e fabbricati distinti coi mappali da 3 a 37 per complessivi mq 15.212 tutti appartenenti al fg. 2 del comune di Barlassina ed intestati al demanio dello stato Ramo guerra con eccezione dei mapp. da 32 a 35 che comunque appartengono alla scheda 316 e volturato al Demanio dello Stato.

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, con verbale redatto in data 3 aprile 2000, congiuntamente a rappresentanti dei comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso, ha espresso la propria disponibilità a dismettere i compendi di cui alle schede patrimoniali n. 66 e n. 316 per permettere la realizzazione dei programmi di espansione del territorio dei due comuni interessati, ad eccezione di un'aliquota di circa mq 30.000 ove realizzare un nuovo centro logistico ed alloggi per la Guardia di Finanza.

La suddetta disponibilità è subordinata all'impegno da parte del comune di Barlassina di realizzare, a propria cura e spese, le opere di urbanizzazione necessarie all'utilizzazione da parte del Corpo, per le proprie esigenze governative, del sedime demaniale. In particolare tali opere devono assicurare la viabilità esterna di accesso al fondo dal territorio del comune di Barlassina e in confine con questi gli allacciamenti di acqua, gas, luce elettrica e fognatura.

Tenendo conto dei vincoli suddetti l'Agenzia del Demanio - Filiale di Milano, con relazione tecnico-descrittiva redatta in data 25 giugno 2001 con prot. n. 9872, ha attribuito al predetto immobile di circa mq 96.600 il valore di € 2.063.245,31 (euro duemilionesessantatre miladuecentoquarantacinque/31); resta comunque inteso che la validità di tale stima è di sei mesi dalla data di redazione.

Il prezzo suddetto è stato confermato alla data del 27 febbraio 2003 con lettera prot. n. 2003/9176 dell'Agenzia del Demanio.

A tale prezzo il Demanio si impegna a cedere al comune di Barlassina, l'immobile demaniale sopracitato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti al proprietario.

Il comune di Barlassina accetta il prezzo di acquisto suddetto e l'impegno a fornire a propria cura e spesa le opere di urbanizzazione citate.

4.2 L'Agenzia del Demanio di Milano si obbliga a cedere al comune di Lentate sul Seveso l'area del Parco Militare, sita nel

comune di Lentate sul Seveso con l'esclusione dei lotti 25 e F come evidenziato nel Progetto Planivolumetrico di allegato 2.

Il suddetto compendio risulta allibrato alla Scheda n. 66 dello schedario descrittivo dei Beni Patrimoniali dello Stato per la Provincia di Milano.

L'area in oggetto ricade pressoché in corrispondenza del confine con il comune di Barlassina e del fiume Seveso.

Sul lato ovest il perimetro segue l'argine del fiume Seveso, ad est confina con altra area dello stesso compendio, a sud confina con la limitrofa area demaniale che rimane in consegna alla G.d.F. e facente sempre parte della scheda 66 mentre a nord con altra area demaniale in consegna al Ministero della Difesa (scheda 66).

L'area di conformazione pressoché trapezoidale risulta percorsa da strade interne per lo più asfaltate ed attraversate da binari ferroviari, risulta altresì recintata sul lato nord, e delimitata a ovest con il fiume Seveso.

La superficie totale della suddetta area ammonta a mq 27.877 catastali di cui 17.322 con destinazione a terziario e i rimanenti 10.555 a standard come meglio individuata nella planimetria allegata.

Dal punto di vista catastale tale area comprende i seguenti mappali del foglio n. 54: mappali 146, 147, da 159 a 161, da 165 a 174, da 179 a 182, da 185 a 191 e 208. I mappali 179, 188, 190, 191 e 208 sono compresi solo in parte.

L'Agenzia del Demanio - Filiale di Milano, con relazione tecnico-descrittiva redatta in data 25 giugno 2001 con prot. n. 9872, ha attribuito al suddetto immobile il valore di € 884.407,03 (euro ottocentottantaquattromilaquattrocento-sette/03); resta comunque inteso che la validità di tale stima è di sei mesi dalla data di redazione.

Il prezzo suddetto è stato confermato alla data del 28 febbraio 2003 con lettera prot. 2003/9619 dell'Agenzia del Demanio.

A tale prezzo il Demanio si impegna a cedere al comune di Lentate sul Seveso, che accetta, l'immobile demaniale sopra citato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti al proprietario.

4.3 L'Agenzia del Demanio di Milano si obbliga a cedere alla società Ferrovie Nord Milano Esercizio e questi ad acquistare, l'area del Parco Militare contrassegnata nel Progetto Planivolumetrico di allegato 2 con lotto F.

Il suddetto compendio risulta allibrato alla Scheda n. 66 dello schedario descrittivo dei Beni Patrimoniali dello Stato per la Provincia di Milano.

L'area oggetto di valutazione ricade pressoché in corrispondenza del confine con il comune di Barlassina e del fiume Seveso.

Sul lato est l'area in oggetto è delimitata dalla linea ferroviaria Como Chiasso, ad ovest confina con altra area dello stesso compendio da cedere al comune di Lentate sul Seveso, a sud confina con la limitrofa area demaniale di cui alla scheda 316 del comune di Barlassina ed a nord con altra porzione della stessa scheda.

L'area, di conformazione irregolare, risulta percorsa da strade interne per lo più asfaltate ed attraversate da binari ferroviari, risulta altresì recintata sul lato nord con muro di cinta dell'altezza di circa 3 m e con rete metallica sul lato est.

La superficie totale della suddetta area ammonta a circa mq 27.800.

L'Agenzia del Demanio - Filiale di Milano, con relazione tecnico descrittiva estimativa redatta in data 26 febbraio 2002 con prot. n. 2002/3595, ha attribuito al suddetto immobile il valore di € 826.331,04 (ottocentotrentaseimilatrecentotrentuno/04).

Le FNME, facendo seguito alla relazione estimativa di cui sopra, motivando le proprie determinazioni, con lettera prot. n. 3175 del 26 marzo 2002, ha proposto in via definitiva per l'area in oggetto un valore forfettario di € 825.000,00 (ottocentoventicinquemila/00), rimanendo inteso che la validità del prezzo è di sei mesi dalla data di redazione della stima sopra menzionata del 26 febbraio 2002.

A tale prezzo, accettato dall'Agenzia del Demanio questa intende cedere alla FNME, l'immobile demaniale sopra citato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti al proprietario.

Il prezzo suddetto è stato confermato alla data del 27 febbraio 2003 con lettera prot. 2003/9465 dell'Agenzia del Demanio.

4.5 Il comune di Barlassina si impegna ad acquisire dall'Opera Pia Porro l'area in comune di Lentate sul Seveso contrassegnata nel Progetto Planivolumetrico di allegato 2 dai lotti O-4 e 5. Tale acquisizione è parte dell'Accordo per la permuta di terreni e per la realizzazione di opera pubblica in allegato 3.

L'area suddetta di complessivi mq. 5.325, sarà poi ceduta gratuitamente dal comune di Barlassina alla Provincia per la realizzazione del nuovo tratto stradale sottopasso ferroviario - via Padova.

4.6 La RFI, la Provincia, le FNME e i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso, si impegnano a finanziare e realizzare le opere sostitutive dei due passaggi a livello rispettivamente al km 26+815 e al km 27+914 della linea Milano-Chiasso in corrispondenza di via Marconi nel comune di Barlassina e di via XXIV Maggio in comune di Lentate sul Seveso.

La Provincia, la RFI, le FNME e i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso convengono l'opportunità di un'unica gestione per la realizzazione delle opere sostitutive suddette, a garanzia di una più efficace operatività e a vantaggio dei tempi di approntamento documentazione, di incaricare il comune di Barlassina di fornire, anticipandone i costi, i progetti definitivo ed esecutivo della nuova viabilità.

A tale scopo in allegato 4 si riporta la Convenzione attuativa fra la Rete Ferroviaria Italiana e l'Amministrazione provinciale di Milano e l'Amministrazione comunale di Barlassina e l'Amministrazione comunale di Lentate sul Seveso e le Ferrovie Nord Milano Esercizio s.p.a., per la soppressione dei passaggi a livello posti ai km 26+815 e km 27+914 della linea Milano-Chiasso e per la ripartizione degli oneri inerenti la realizzazione e la manutenzione delle opere sostitutive. Tali opere sono oggetto del progetto definitivo per interventi stradali in Parco Militare di cui alla Scheda di allegato 4.1.

4.7 Il comune di Barlassina si impegna alla realizzazione del Piano Attuativo di cui alla Scheda di allegato 5, approvato con delibera di C.C. n. 44 del 18 novembre 2002 e in particolare provvederà a:

- realizzare le opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche secondo il progetto di cui alla Scheda di allegato 5.1 approvato con delibera di G.C. n. 4 del 21 gennaio 2003;

- realizzare il Centro Sociale secondo il progetto di cui alla Scheda di allegato 5.2, approvato con deliberazione di G.C. n. 5 del 21 gennaio 2003.

Il comune di Barlassina dovrà inoltre:

- cedere un'area di mq 3.960 circa all'ente IPAB Opera Pia Porro di Barlassina, perché realizzi con mezzi propri e da privati un Centro di Assistenza handicappati entro tre anni dalla presa in carico del terreno (vedi Accordo per permuta terreni e realizzazione di opera pubblica in allegato 3);

- immettere sul mercato l'area destinata a produttivo e a residenziale mediante bando di gara da aggiudicare entro 30 gg. dall'entrata in possesso delle aree.

4.8 Il comune di Lentate sul Seveso si impegna:

- alla realizzazione delle opere di urbanizzazione come specificate in allegato 6 e approvate con deliberazione G.C. n. 218 del 26 novembre 2001;

- a immettere sul mercato mediante bando di gara quanto previsto in comune di Lentate sul Seveso dal progetto planivolumetrico di allegato 2 entro 60 gg. dall'entrata in possesso dell'area.

4.9 Le FNME si impegnano alla realizzazione del Centro Manutenzione Treni come da progetto di cui alla Scheda di allegato 7, in coerenza al Contratto di programma per gli investimenti sulla rete FNME di cui alla d.g.r. n. 7/11659 del 20 dicembre 2002.

4.10 In conformità a quanto previsto dal d.P.R. 12 aprile 1996, i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno provveduto a proporre alla Regione per le aree del Parco Militare il Piano di Caratterizzazione poi approvato con decreto regionale n. 2940 del 28 febbraio 2002 e a presentare il 10 maggio 2002 lo Studio di Impatto Ambientale.

A seguito dello Studio di Impatto Ambientale la Regione - Direzione Generale Territorio e Urbanistica, ha emesso il decreto 13247 del 12 luglio 2002 contenente prescrizioni riguardanti il Piano Attuativo generale dell'intera area Parco Militare. I comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno recepito il suddetto decreto con delibera n. n. 44 del 18 novembre 2002 del Consiglio comunale di Barlassina e con delibera n. 154 del 7 ottobre 2002 della Giunta comunale di Lentate sul Seveso.

In particolare per quanto riguarda l'assetto complessivo dell'insediamento il progetto planivolumetrico di allegato 2 è stato

modificato tenendo conto delle prescrizioni di cui ai punti 2, 3 e 4 del decreto regionale, inoltre i comuni si impegnano ad assicurare il rispetto in fase esecutiva delle restanti prescrizioni di cui al d.d.g. n. 13247/2002.

A seguito del Piano di Caratterizzazione già citato si è tenuta la Conferenza dei Servizi del 1° ottobre 2002 ed è stato elaborato il progetto definitivo di bonifica poi approvato con decreto regionale n. 700 del 27 gennaio 2003.

Per quanto sopra i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso si impegnano a provvedere all'attuazione del progetto di bonifica suddetto di cui alla Scheda di allegato n. 8 vincolando la realizzazione di qualsiasi opera alla bonifica dell'area coinvolta.

4.11 Obblighi urbanistici: situazione attuale.

L'area oggetto del presente Accordo risulta attualmente sottoposta al seguente azzonamento:

- area in comune di Barlassina: D1/A produttiva art. 11.1-bis; F3; F1; C1; G1; viabilità;
- area in comune di Lentate sul Seveso: T2 - terziario; attrezzature e impianti ferroviari; F1 - attrezzature militari; viabilità.

Gli interventi di cui al par. 3 precedente sono conformi agli strumenti urbanistici comunali attualmente in vigore.

5. Piano finanziamenti

Nella tabella che segue sono riportati gli impegni finanziari richiesti a ciascun Ente per la realizzazione delle opere oggetto dell'Accordo di Programma.

Nelle colonne di tabella, a fianco del nome dell'ente, sono indicate le quote di finanziamento per:

- a) acquisto aree;
- b) strade/sottopasso (opere sostitutive dei due passaggi a livello);
- c) opere di urbanizzazione e bonifica;
- d) Centro Sociale (bocciodromo, sedi associazioni, area polifunzionale, ecc.);
- e) Centro FNME (Centro Manutenzione Treni in comune di Lentate sul Seveso).

	a	b	c	d	e
Cifre in euro	Acq. aree	Strade Sottopasso	Urbaniz. e bonifica	Centro sociale	Centro FNME
Barlassina	2.063.246	85.755	1.159.799	2.574.058	
Lentate sul Seveso	844.407	659.899	556.272		
Provincia		1.019.964			
RFI		671.394			
FNME	825.000	103.291			10.604.896

6. Pianificazione temporale degli interventi

Si tenga presente che:

- per le opere sostitutive dei 2 passaggi a livello è previsto un solo appalto/cantiere gestito da Provincia;
- per le opere nel comune di Barlassina si prevede una sola gara di appalto con la quale si cedono le aree destinate a residenziale/produttivo e si provvede alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scempe degli oneri dovuti;
- per il Centro Assistenza handicappati il comune di Barlassina con la stipula dello schema di convenzione di allegato 3 impegnerà l'Opera Pia Porro alla realizzazione del Centro assistenza handicappati.

Nella tabella che segue vengono riportati gli eventi che caratterizzano gli obiettivi di Accordo di Programma e i relativi tempi di realizzazione a decorrere dalla data 0, coincidente con la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'avvenuta firma dell'Accordo di Programma.

Nella prima colonna sono riportate in giorni la durata delle attività:

[illegible]

Nota: Cessione aree: alla fine del terzo mese tutte le aree necessarie alla Provincia sono messe a sua disposizione; il passaggio di proprietà delle aree di Barlassina alla Provincia avverrà a fine lavori stradali in quanto solo allora sarà possibile un affidabile frazionamento propedeutico al passaggio di proprietà.

7. Varianti all'Accordo di Programma**7.1 Varianti esecutive di competenza dei comuni**

Le parti concordano che le varianti al presente Accordo incidenti su aspetti urbanistici e tecnico-progettuali conformi ai disposti dell'art. 7, comma 10, della l.r. 23/97, possono essere determinate ed assunte dai comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso in sede esecutiva di approvazione delle relative concessioni edilizie.

In tali casi, i comuni comunicheranno dette varianti al Collegio di Vigilanza alla prima seduta utile.

7.2 Varianti urbanistiche

Qualora la modifica determini ulteriori o diversi effetti di variante urbanistica, il Collegio di Vigilanza disporrà, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo.

8. Collegio di Vigilanza

8.1 Il Collegio di Vigilanza è costituito dal Sindaco di Barlassina, dal Sindaco di Lentate sul Seveso, dai Presidenti di Regione, Provincia, Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie Nord Milano Esercizio - o da loro delegati -; il Collegio sarà presieduto dal Sindaco di Barlassina o da suo Assessore delegato.

8.2 Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

- a. vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo convenzionato;
- b. individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo convenzionato, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- c. provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati anche riuniti in Conferenza di Servizi, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo convenzionato;
- d. dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo;
- e. disporre gli interventi sostitutivi in caso di inadempimento;
- f. applicare in caso di inadempimento, le sanzioni previste al punto 9 del presente Accordo.

9. Sanzioni

9.1 Il Collegio di Vigilanza, qualora riscontrasse che i soggetti attuatori dell'Accordo non adempiano - per fatto proprio e nei tempi previsti - agli obblighi assunti, provvederà a:

- a. contestare l'inadempimento a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- b. disporre, una volta decorso infruttuosamente detto termine, gli interventi necessari per ottenere l'esecuzione delle inadempienze.

9.2 Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione dell'Accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente Accordo.

10. Controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, sarà di competenza dell'Autorità Giudiziaria prevista dalla vigente legislazione.

11. Verifiche

Il presente Accordo convenzionato sarà soggetto a verifiche periodiche, anche finalizzate ad un aggiornamento, da parte dei soggetti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifestassero nel corso dell'attuazione e che saranno evidenziate dal Collegio di Vigilanza ogni qualvolta lo riterrà necessario o ne riceverà richiesta scritta da uno dei soggetti attuatori.

12. Sottoscrizione, effetti

12.1 Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti interessati sarà approvato con decreto dei Sindaci promotori.

È disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma a cura dei due comuni.

13. Documenti allegati

Al presente Accordo di Programma sono allegati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

- n. 1 - Planimetria di inquadramento/stato di fatto,
- n. 2 - Progetto Planivolumetrico,
- n. 3 - Accordo per la permuta di terreni e la realizzazione di opera pubblica (centro assistenza handicappati),
- n. 4 - Convenzione attuativa fra RFI - Provincia - FNME - comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso per la soppressione dei due passaggi a livello,
 - 4.1 - Scheda del Progetto definitivo per interventi stradali in Parco Militare,
 - 5.1 - Scheda del Progetto definitivo opere di urbanizzazione,
 - 5.2 - Scheda del Progetto definitivo di Centro Sociale di Barlassina,
- n. 5 - Scheda del Progetto Planivolumetrico attuativo del comune di Barlassina,
- n. 6 - Opere di urbanizzazione in comune di Lentate sul Seveso,
- n. 7 - Scheda del Progetto Centro di manutenzione treni di FNME,
- n. 8 - Scheda del Progetto di bonifica.

Letto approvato e sottoscritto da:

Per il comune di Barlassina

Il sindaco pro-tempore: *Giancarlo Frigerio*

Per il comune di Lentate sul Seveso

Il sindaco pro-tempore: *Riccardo Brunati*

Per la Regione Lombardia

L'assessore pro-tempore: *Alessandro Moneta*

Per la Provincia di Milano

Il vice presidente pro-tempore: *Dario Verri*

Per l'Agenzia del Demanio filiale di Milano

Il direttore: *Giuliana Dionisio*

Per la Rete Ferroviaria Italiana

Il direttore investimenti: *Nicola Tosto*

Per le Ferrovie Nord Milano Esercizio

Il direttore di FNMI: *Roberto Ceresoli*

INDICE

1. Premessa
2. Oggetto dell'Accordo
3. Descrizione degli interventi
4. Gestione degli interventi/obblighi dei contraenti
5. Piano finanziamenti
6. Pianificazione temporale degli interventi
7. Varianti all'Accordo di Programma
8. Collegio di vigilanza e controllo
9. Sanzioni
10. Controversie
11. Verifiche
12. Sottoscrizione, effetti
13. Documenti allegati

Approvato con decreto n. 3 del 1° luglio 2003 del Sindaco del comune di Barlassina (MI) e con decreto n. 10 del 1° luglio 2003 del Sindaco di Lentate sul Seveso (MI).

ALLEGATO N. 1

Planimetria di inquadramento - Stato di fatto

ALLEGATO N. 2

Progetto Planivolumetrico:

- A) Planimetria generale - Azzonamento 18 dicembre 2002
- B) Planimetria generale - Planivolumetrico 18 dicembre 2002

ALLEGATO N. 3

dell'A.d.P. per il recupero ex Parco Militare di Barlassina e Lentate s/S

ACCORDO PER LA PERMUTA DI TERRENI E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA

L'anno duemilatre il giorno diciotto del mese giugno, in Barlassina

TRA:

a) Sindaco pro-tempore Giancarlo Frigerio in rappresentanza del comune di Barlassina,

b) Presidente pro-tempore Michele Milani in rappresentanza dell'Opera Pia Porro con sede in Barlassina via Piave 17.

PREMESSO:

- che al fine di riqualificare l'intera area ricompresa nell'ex Parco Militare e per risolvere il fabbisogno di alloggi e di spazi produttivi indispensabili per lo sviluppo economico e sociale della comunità, il comune di Barlassina ha collaborato al processo teso alla conclusione di un Accordo di Programma in corso di perfezionamento con il comune di Lentate sul Seveso, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, l'Agenzia del Demanio, la Rete Ferroviaria Italiana e le Ferrovie Nord di Milano Esercizio;

- che in data 3 maggio 2001 gli Enti interessati dall'Accordo hanno sottoscritto un'intesa preliminare finalizzata alla stipula del suddetto Accordo. L'intesa prevede la realizzazione, nell'area dell'ex Parco Militare, di insediamenti di edilizia residenziale, di insediamenti produttivi, nonché la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico tra le quali è compreso un complesso di mini alloggi da destinare a persone disabili per l'educazione all'autonomia;

- che la costruzione del predetto complesso avverrà a cura e spese dell'Opera Pia Porro;

- che l'Opera Pia Porro ha condizionato il suo intervento alla acquisizione della proprietà dell'area sulla quale insisterà l'opera;

- che il comune di Barlassina è interessato all'acquisizione dell'area di proprietà dell'Opera Pia Porro situata in territorio del comune di Lentate sul Seveso da cedere successivamente all'amministrazione provinciale di Milano per la realizzazione di opere stradali sostitutive di due passaggi ferroviari a livello, ciò premesso, le parti, come sopra costituite,

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1) Dopo la firma dell'Accordo di Programma citato in premessa per la riqualificazione dell'area dell'ex Parco Militare, il comune di Barlassina e l'Opera Pia Porro procederanno alla permuta di terreni situati in comune di Barlassina ed in comune di Lentate sul Seveso, precisamente:

a) il comune di Barlassina cederà all'Opera Pia Porro la proprietà dell'area situata in comune di Barlassina di mq. 3960, individuata catastalmente al NCT comune di Barlassina al foglio 2, mappale 1 parte, 2 parte, 32, 33, 34, 35, che perverrà al comune dell'Agenzia del Demanio dopo la stipula dell'Accordo di Programma in premessa citato;

b) l'Opera Pia Porro cederà al comune di Barlassina la proprietà dell'area situata in comune di Lentate sul Seveso, di mq. 3525, individuata catastalmente al NCT comune di Lentate sul Seveso al foglio 55, mappali 90 parte, 91 parte, 311 parte - coerenze: a nord mappali 89 e 200 foglio 59, a est via Padova a sud mappale 92, a ovest mappale 291 del foglio 54.

Le aree saranno permutate a corpo, nello stato di fatto esistente al momento della permuta, con tutte le accessioni, pertinenze, servitù attive e passive.

Ai beni da permutare le parti attribuiscono l'uguale valore di € 75.629,00 (euro settantacinquemilaseicentoventinue virgola zerozero) e quindi le stesse al momento della stipula dell'atto di permuta delle aree si rilasceranno pieno scarico liberatorio.

2) L'Opera Pia Porro costruirà sull'area che sarà ceduta dal comune di Barlassina un complesso di mini alloggi da destinare all'ospitalità di almeno dieci persone disabili in conformità al progetto che sarà oggetto di concessione edilizia da parte del comune di Barlassina e nel quale saranno indicati anche gli elementi essenziali di cubatura, la disposizione planivolumetrica, la sistemazione degli spazi interni, l'individuazione degli allacciamenti alla rete dei pubblici servizi, i materiali da costruzione.

La costruzione dell'edificio dovrà essere iniziata entro quattro mesi dalla stipula dell'atto di permuta dei terreni ed essere ultimata entro i successivi ventisei mesi, termini prorogabili per motivate ragioni.

3) La destinazione dell'edificio agli scopi prefissati al punto 2) non potrà essere mutata senza l'assenso del comune di Barlassina e comunque non prima che siano trascorsi venti anni dalla sua ultimazione. Inoltre, al comune di Barlassina viene attribuito il diritto di prelazione nel caso di alienazione del predetto immobile.

4) L'Opera Pia Porro con apposita convenzione metterà a disposizione della Fondazione Albatros - Onlus con sede in Cesano Maderno, via S. Stefano 10 l'edificio di cui al punto 2) per la realizzazione di una comunità alloggio secondo le indicazioni di una apposita proposta progettuale.

Le parti, a tutti gli effetti, eleggono il proprio domicilio:

- il comune in Barlassina piazza Cavour 3,
 - l'Opera Pia Porro in Barlassina via Piave 17.
- Letto, confermato, sottoscritto.

Per il comune di Barlassina
Il sindaco: *Giancarlo Frigerio*

Per l'Opera Pia Porro
Il sindaco: *Michele Milani*

ALLEGATO N. 4

dell'A.d.P. per il recupero ex Parco Militare di Barlassina e Lentate s/S.

CONVENZIONE ATTUATIVA

fra la Rete Ferroviaria Italiana e l'Amministrazione provinciale di Milano e l'Amministrazione comunale di Barlassina e l'Amministrazione comunale di Lentate sul Seveso e le Ferrovie Nord Milano Esercizio s.p.a.; per la soppressione dei passaggi a livello posti ai km 26+815 e km 27+914 della linea Milano-Chiasso e per la ripartizione degli oneri inerenti la realizzazione e la manutenzione delle opere sostitutive indicate ai successivi paragrafi della presente Convenzione Attuativa.

1. Introduzione

Quanto riportato nel titolo rappresenta uno dei principali obiettivi dell'Accordo di Programma (di seguito indicato A.d.P.) per il recupero dell'ex Parco Militare in Barlassina-Lentate sul Seveso, ma data la complessità delle opere sostitutive dei due passaggi a livello e il numero (5) di Enti coinvolti, si ritiene opportuno con la presente convenzione attuativa dettagliare gli impegni di ogni Ente e le modalità attuative delle opere.

2. Rinuncia agli attraversamenti a raso

La Provincia di Milano (di seguito indicata Provincia), il comune di Barlassina e il comune di Lentate sul Seveso dichiarano di rinunciare per loro e per gli aventi diritto o causa ora per allora, a tutti gli effetti e conseguenze, al diritto di passo pedonale e carraio attualmente esercitato a mezzo dei passaggi a livello che intersecano la linea ferroviaria Milano-Chiasso al km 26+815 e km 27+914, in quanto tale diritto verrà esercitato a mezzo delle opere sostitutive specificate al successivo paragrafo 3.

La Rete Ferroviaria Italiana (di seguito indicata RFI), di conseguenza, è autorizzata a sopprimere definitivamente detti passaggi a livello e sarà sollevata e tenuta indenne dalla Provincia e dai comuni di Barlassina e di Lentate sul Seveso da ogni azione, molestia o pretesa da parte di terzi, assumendosi la Provincia e i comuni medesimi ogni responsabilità al riguardo.

I suddetti passaggi a livello verranno soppressi entro il termine di cui al successivo paragrafo 10 della presente Convenzione e ciò senza necessità di ulteriori formalità.

Resta stabilito che contestualmente alle soppressioni dei passaggi a livello, le sedi stradali costituenti gli attraversamenti a raso, per quanto interessa gli impianti ferroviari, si intenderanno compenstrate nella proprietà ferroviaria.

Per tali sedi la RFI non corrisponderà alcun compenso alla Provincia e/o ai comuni.

Si conviene inoltre che le opere sostitutive oggetto della presente Convenzione non potranno essere attivate prima delle chiusure definitive della circolazione stradale e pedonale delle strade provinciali n. 118 e comunale via XXIV Maggio del comune di Lentate sul Seveso, in corrispondenza dei tratti interessati dai passaggi a livello in argomento.

3. Caratteristiche delle opere sostitutive

Le opere sostitutive ai passaggi a livello di cui paragrafo 2 consistono in una nuova viabilità che sottopassa la sede della RFI e delle Ferrovie Nord Milano Esercizio (di seguito FNME) in prossimità del km 27+350 circa della linea Milano-Chiasso e si collegherà, da un lato alla via Padova del comune di Lentate e dall'altro lato alle Vie Marconi del comune di Barlassina e XXIV Maggio del comune di Lentate sul Seveso in conformità al progetto definitivo per interventi stradali in Parco Militare, in possesso ed approvato dalle singole Amministrazioni e già approvato in sede di Conferenza di Servizi.

La parte sottopassante le citate sedi ferroviarie verrà realizzata con una struttura monolitica in conglomerato cementizio armato a telaio chiuso della classe di resistenza Rck non inferiore a 35 N/mm² e tensione di lavoro delle armature metalliche non superiore a 1600 daN/cm², posizionata fuori opera e infissa sotto il rilevato ferroviario in modo da assicurare il contemporaneo esercizio ferroviario sui due binari della RFI e sul binario attiguo di esercizio FNME durante tutte le operazioni di varo ad

una velocità dei convogli ferroviari non inferiore a 80 km/h; per il binario tronco FNME si procederà alla demolizione senza il suo ripristino.

La struttura sottopassante le sedi ferroviarie avrà una sezione rettangolare interna di m 10,00 circa in larghezza e m 5,30 circa in altezza e una lunghezza utile a contenere sia l'attuale sede ferroviaria costituita da due binari della RFI e due binari delle FNME, sia quella derivante dalle future esigenze della RFI e delle FNME come da progetto definitivo.

Tale struttura avrà inoltre adeguati spessori delle pareti verticali e dei solettoni orizzontali e verrà posizionata ad un'adeguata quota rispetto al piano di rotolamento della rotaia più bassa dei binari stessi, tale da consentire il ripristino e la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie ad eccezione del binario tronco FNME.

Le nuove viabilità si dirameranno dagli imbocchi della citata struttura fino a collegarsi alle due nuove rotatorie (B e C) e da queste proseguiranno fino al collegamento alle viabilità esistenti, da un lato alla via Padova e dall'altro lato alla via Marconi con un'ulteriore rotatoria (A) di cui all'allegato schema planivolumetrico facente parte integrante della presente convenzione.

Un ulteriore tratto stradale comunale collegherà infine la rotatoria (B) alla via XXIV Maggio del comune di Lentate sul Seveso.

Le rampe e i nuovi tratti stradali avranno pendenze contenute tra il 5% e il 7% circa e saranno sostenuti da muri di contenimento in conglomerato cementizio armato.

Le acque meteoriche verranno raccolte in caditoie e canalizzate fino ad una vasca di accumulo e da qui con un impianto di sollevamento verranno recapitate nella rete di fognatura comunale da realizzarsi in tempi compatibili con la messa in esercizio della strada.

La pavimentazione stradale sarà costituita da uno strato di fondazione, da uno strato di conglomerato bituminoso e soprastante tappeto di usura di adeguati spessori e comunque tale da assicurare un'altezza libera in corrispondenza della parte sottopassante la sede ferroviaria non inferiore a m 5,00.

La realizzazione del manufatto a spinta dovrà prevedere i disegni dei due binari della RFI, e del binario di esercizio FNME mediante «ponti Essen» posti parallelamente ai tre binari stessi in modo da consentire il contemporaneo transito dei convogli ferroviari ad una velocità non inferiore a 80 km/h.

Le travi di manovra, in numero e lunghezza adeguati, sottostanti ai ponti Essen appoggeranno ad una estremità, su uno o più appoggi sul terreno sottostante ai binari e all'altra estremità su analoghi appoggi o sull'avambecco del manufatto stesso e, se necessario per limitare le frecce, anche su appoggi intermedi posti nelle intervallazioni dei binari.

Si dovrà inoltre provvedere:

- ad impermeabilizzare la struttura monolitica con prodotti impregnanti sulle pareti verticali esterne e, con idonee guaine protette da massetto di conglomerato cementizio con rete elettrosaldata, sul solettone superiore;

- a ripristinare la sede ferroviaria alle condizioni originarie, compreso la fornitura e posa in opera del pietrisco per la formazione della massicciata ferroviaria, i livellamenti dei due binari di corsa delle RFI e del binario di esercizio FNME per una lunghezza di circa m 100, nonché al ripristino dell'assetto geometrico dei tre binari sopracitati nella posizione preesistente ai lavori;

- allo spostamento e/o all'adeguamento di tutti i servizi ferroviari (cavi elettrici, telefonici, segnalamento e simili, plinti e pali per il sostegno della linea TE ecc.) della RFI e FNME interferenti con l'esecuzione delle opere sostitutive, nonché la sistemazione definitiva dei servizi stessi al termine dei lavori;

- ad eseguire i lavori di completamento e di finitura, compresi quelli accessori quali la sistemazione degli accessi ai fondi privati, le opere provvisorie, le pavimentazioni, le ringhiere e le recinzioni, la segnaletica stradale orizzontale e verticale anche per le eventuali deviazioni provvisorie del traffico, lo spostamento o la modifica di attraversamenti, di condutture o canalizzazioni idriche, di fognature, di linee elettriche o telefoniche, di condutture per gas, gli eventuali impianti di illuminazione a servizio delle opere, lo spostamento e l'adeguamento di eventuali servizi comunali esistenti e di altri Enti interessati dai lavori, nonché qualunque altro lavoro o intervento necessario per dare le opere perfettamente agibili, compreso l'impianto di smaltimento delle acque meteoriche a servizio delle opere;

- costruire una idonea recinzione in conglomerato cementizio armato con soprastanti cancellate del tipo analogo a quelle esistenti in corrispondenza dei due passaggi a livello, sbarrando le strade interessate in modo permanente.

Tutte le opere sopra indicate devono essere esplicitate nel progetto definitivo.

I progetti esecutivi dovranno essere redatti nel rispetto delle norme tecniche vigenti, e nella fattispecie per la parte di opere direttamente interessate dall'esercizio ferroviario, al rispetto delle seguenti normative:

- Capitolato generale tecnico d'appalto delle opere che si eseguono dalle Ferrovie dello Stato, approvato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 12 febbraio 1914, depositato presso l'Ufficio Contratti della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato con Atto Pubblico 22 marzo 1914, n. 13 di Repertorio registrato a Roma il 24 marzo 1914 al n. 7596 del Registro 349, Atti Pubblici gratis;

- Capitolato generale tecnico d'appalto delle opere metalliche che si eseguono dalle Ferrovie dello Stato, approvato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 2 ottobre 1908, depositato presso l'ufficio Contratti della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato con Atto Pubblico 8 gennaio 1909 registrato a Roma il 12 gennaio 1909 al n. 4226 del Registro 291, Atti Pubblici gratis;

- Capitolato tecnico per le forniture dei prodotti di acciai laminati a caldo, profilati unificati od in profilati FS (ILV.1 CM S.LC);

- Istruzione n. 40/B del 1 marzo 1982 del Servizio Lavori e Costruzioni delle FS «Prove sui materiali», Prelievo Confezionamento, individuazione e spedizione dei campioni all'Istituto Sperimentale e successivi aggiornamenti;

- «Condizioni Tecniche, metodologiche analitiche, metodologie prove tecnologiche dei prodotti verniciati» della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato;

- Norme in vigore per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro (legge 26 aprile 1974 n. 191 pubblicata sulla G.U. n. 134 del 24 maggio 1974). Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato e d.P.R. 1 giugno 1979 n. 469 Norme per l'igiene sul lavoro di cui al d.P.R. 19 marzo 1956 n. 303;

- O.S. 3190 «Disposizioni per l'attuazione dell'O.S. n. 2/90»;

- Nuova Istruzione n. I/SC/PS-OM/2298 del 2 giugno 1995 contenente disposizioni emanate dalle Ferrovie dello Stato e avente per titolo. «Sovraccarichi per il calcolo dei ponti ferroviari - Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo»;

- Norme riguardanti i manti impermeabili per ponti, viadotti e sottovia (Circolare n. 181/4.7 in data 2 luglio 1969 del Servizio Lavori e Costruzioni delle Ferrovie dello Stato);

- Istruzione n. 44b del 14 novembre 1996 dell'ASA Servizi d'Ingegneria delle Ferrovie dello Stato s.p.a. «Istruzioni tecniche per manufatti sotto binario da costruire in zona sismica»;

- Istruzione n. 44/a del 1° settembre 1971 dell'ASA Servizi d'Ingegneria delle Ferrovie dello Stato s.p.a. «Criteri Generali e Prescrizioni tecniche per la progettazione e la redazione dei progetti di cavalcavia sovrastanti la sede ferroviaria da costruire in zona sismica».

4. Impegni a carico degli attori della Convenzione

- Il comune di Barlassina provvederà ad acquistare e quindi cedere gratuitamente alla Provincia le aree necessarie per la realizzazione del tratto stradale via Marconi (Barlassina) - via Padova (Lentate sul Seveso) libere da fabbricati interferenti con le opere oggetto della presente Convenzione, come previsto nella planimetria occupazione aree contenuta nel progetto definitivo. Tali aree saranno messe a disposizione della Provincia entro 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'avvenuta firma dell'A.d.P.; il passaggio di proprietà avverrà a fine lavori stradali in quanto solo allora sarà possibile un affidabile frazionamento propedeutico al passaggio di proprietà.

- Il comune di Barlassina dovrà altresì a propria cura e anticipazione di spesa, come già fatto per il progetto definitivo, provvedere al progetto esecutivo del tratto stradale citato.

- Il progetto esecutivo, sopra citato integrato con quello del comune di Lentate sul Seveso sarà inviato entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'A.d.P. ai soggetti interessati che dovranno approvarlo entro 30 giorni dalla data di ricezione, notificandone l'approvazione ai soggetti medesimi.

- Le spese per attività/servizi attinenti i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo saranno rimborsate al comune di Barlassina alla consegna di quest'ultimo progetto in conformità a quanto riportato al paragrafo 13.

- Il comune di Lentate sul Seveso dovrà provvedere a propria cura e spesa ad acquistare l'area necessaria per la realizzazione

della strada che collega la rotonda (B) a via XXIV Maggio di Lentate sul Seveso.

Dovrà altresì provvedere a propria cura e spese al progetto esecutivo del tratto stradale suddetto che dovrà essere messo a disposizione per la sua integrazione con quello del punto precedente entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'A.d.P.

L'area suddetta sarà messa a disposizione della Provincia, libera da fabbricati interferenti con le opere oggetto della presente Convenzione, come previsto nella planimetria occupazione aree contenuta nel progetto definitivo, entro 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'A.d.P. approvato.

La Provincia dovrà provvedere alla costruzione, a propria cura e spese, delle opere di cui al paragrafo 3 come da progetto esecutivo.

La Provincia si impegna inoltre:

- a completare i lavori entro 24 mesi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'A.d.P. approvato, salvo cause di forza maggiore;

- a garantire, durante tutte le fasi di lavoro, la stabilità e la funzionalità delle sedi ferroviarie ed in particolare la stabilità del rilevato ferroviario in corrispondenza della struttura monolitica;

- a riportare, dopo l'infissione del manufatto, la sede ferroviaria della RFI e FNME nelle condizioni originarie, costruendo nel contempo i muretti paraghiaia fino alla quota del binario, comprese le soprastanti recinzioni di altezza di circa 1 metro;

- a contenere in 15 giorni naturali consecutivi, così come indicato nel progetto definitivo, la durata dei lavori strettamente connessi con l'esercizio ferroviario e comunicare i termini di tale periodo almeno 90 giorni prima dell'inizio delle lavorazioni alle RFI e FNME per concordarne l'accettabilità in dipendenza delle esigenze della circolazione ferroviaria.

Qualora la durata dei lavori strettamente connessi con l'esercizio ferroviario dovesse superare quella dei previsti 15 giorni naturali consecutivi, le spese sostenute dalla RFI oltre tale periodo, quantificate in € 5.164, 57 per ogni giorno di ritardo verranno addebitate alla Provincia nei modi d'uso, entro 90 giorni dalla richiesta della RFI.

La RFI provvederà:

- a propria cura e spese, alla soppressione del passaggio a livello mediante la sola rimozione dei relativi impianti e agli adeguamenti al proprio impianto di segnalamento;

- a regolare, sui due binari di corsa, la marcia dei convogli ferroviari nel tratto interessato dalla costruzione dell'opera sostitutiva affinché i lavori e la circolazione ferroviaria possano svolgersi contemporaneamente ed in condizioni di sicurezza, per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali consecutivi, fissato per l'esecuzione di tutte le lavorazioni interferenti con l'esercizio ferroviario.

A seguito della comunicazione della Provincia del periodo suddetto la RFI tramite il proprio personale, provvederà a fornire le prescrizioni tecniche per lo spostamento di tutti i servizi ferroviari, quali linee elettriche e telegrafiche, linee TE e di controllo dei segnali della RFI, nonché per quelle modifiche agli impianti ferroviari che si rendessero necessarie in dipendenza dei lavori oggetto della presente Convenzione e successiva sistemazione alla sede definitiva, che la Provincia s'impegna ad eseguire nel rispetto delle citate prescrizioni.

La RFI s'impegna altresì, nel corso del suddetto periodo a provvedere alla direzione della protezione del cantiere, escluse le mansioni esecutive che verranno invece espletate dal personale abilitato dipendente dall'Impresa appaltatrice alla quale verranno affidati i lavori dalla Provincia.

La RFI s'impegna inoltre a rispettare i tempi di approvazione della documentazione in conformità a quanto riportato ai punti precedenti del presente articolo.

Le FNME si impegnano:

- a rispettare i tempi di approvazione della documentazione in conformità a quanto riportato ai punti precedenti del presente paragrafo;

- a contribuire alla sorveglianza dei lavori da eseguire in prossimità della linea ferroviaria.

Le FNME provvederanno inoltre a propria cura e spese a regolare la circolazione sui propri binari in esercizio durante il periodo di 15 giorni necessari per l'esecuzione delle lavorazioni interferenti con l'esercizio ferroviario e a seguito della comunicazione della Provincia del periodo suddetto FNME provvederà a fornire le prescrizioni tecniche per lo spostamento di tutti i

servizi ferroviari, quali linee elettriche telegrafiche, linee TE e di controllo dei segnali delle FNME, nonché per quelle modifiche agli impianti ferroviari che si rendessero necessari in dipendenza dei lavori della presente Convenzione e successiva sistemazione alla sede definitiva, che la Provincia si impegna ad eseguire nel rispetto delle citate prescrizioni.

Il comune di Barlassina, il comune di Lentate s/S, la Provincia, RFI e FNME si impegnano a cofinanziare la realizzazione della nuova viabilità del Parco Militare secondo il piano di finanziamento di cui al paragrafo 13.

5. Benestare e autorizzazioni

I nulla osta a qualunque titolo occorrenti, da parte degli Enti o Enti preposti alla tutela del territorio, dei beni ambientali, architettonici e simili, o aventi competenza in materia urbanistica, ivi compresi quelli dei Vigili del Fuoco e Autorità Militari, sono stati acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi indetta a Roma il 9 maggio 2001.

6. Realizzazione

Tutte le opere oggetto della presente Convenzione saranno realizzate dalla Provincia.

7. Ultimazione dei lavori collaudo

La Provincia provvederà ad espletare tutte le incombenze di sua competenza fino all'ultimazione delle opere previste nella presente Convenzione entro ventiquattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'A.d.P. approvato.

La Provincia effettuerà inoltre a sua cura e spese e con la partecipazione dei Tecnici della RFI e FNME, il collaudo statico delle opere sostitutive comprensivo delle prove di carico sulla struttura monolitica con locomotori messi a disposizione gratuita a seguito di richiesta con congruo anticipo alla RFI e FNME.

Al collaudo generale tecnico-amministrativo provvederà la Provincia, mediante propri incaricati.

Ultimati i lavori e dopo l'esito positivo del collaudo statico, la Provincia con lettera raccomandata, inviterà la RFI, le FNME e i comuni ad effettuare, congiuntamente e nel giorno prefissato, una visita di constatazione di regolare esecuzione dei lavori medesimi, il cui esito sarà fatto risultare da apposito verbale redatto dalla Provincia.

Qualora all'atto della visita fossero riscontrati difetti o manchevolezze, la Provincia sarà tenuta ad eseguire a proprie cure e spese i lavori di riparazione o di rettifica atti ad eliminare gli inconvenienti di cui sopra.

In tal caso dovrà essere fissato un termine per la successiva visita di constatazione della regolare esecuzione dei lavori.

8. Proprietà e manutenzione delle opere

Tutte le opere realizzate a norma della presente Convenzione, comprese quelle accessorie, si intendono trasferite in proprietà secondo la seguente ripartizione evidenziata con diverse colorazioni nella planimetria occupazionale allegata (tavola PD015 del progetto definitivo):

- Provincia: strada da via Marconi di Barlassina a via Padova di Lentate sul Seveso, comprensiva di rotatorie (A), (B) e (C), e terreni adiacenti e marciapiede;

- RFI: strutture portanti del manufatto sottopassante la sede ferroviaria;

- Comune di Lentate sul Seveso: nuova strada di Parco Militare in comune di Lentate sul Seveso, relative scarpate e marciapiede.

La proprietà e la manutenzione delle parti strutturali del manufatto sottostante la sede RFI sono definite in conformità a quanto previsto dagli accordi già in essere tra RFI e FNME.

I proprietari a partire dall'apertura al transito delle opere sostitutive, si impegnano a provvedere in perpetuo, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, alla loro perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria per conservarle idonee alla pubblica viabilità, provvedendo a tutte le incombenze connesse con la circolazione stradale e ferroviaria ed ottemperando al riguardo a tutti gli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

In deroga a quanto sopra il comune di Barlassina provvederà alla manutenzione ordinaria del marciapiede e delle scarpate dislocate nella propria area comunale, mentre il comune di Lentate sul Seveso si farà carico della manutenzione dell'intera strada comunale da rotatoria B a via XXIV Maggio, includendo la piccola parte in comune di Barlassina e il marciapiede fra rotatorie B e C.

Nell'esecuzione degli interventi di manutenzione, la Provincia dovrà adottare tutti i provvedimenti più opportuni affinché non siano arrecati danni alla sede ferroviaria, agli impianti ed alle cose della RFI e FNME.

Qualora si verificassero danni, la Provincia si obbliga a rimborsarli e ne assume la completa responsabilità civile e penale. Il personale della Provincia e quello incaricato, per suo conto, dell'esecuzione dei lavori in argomento, sono tenuti ad osservare tutte le possibili cautele ed ad attenersi agli eventuali ordini dati dal personale ferroviario, nonché alle norme di polizia ferroviaria. Soltanto le strutture portanti del monolite ricadenti nella proprietà ferroviaria RFI, restano di proprietà della RFI che a propria cura e spese provvederà a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nessun diritto avranno la Provincia, i comuni e le FNME sulle aree di proprietà della RFI su cui insistono le opere sostitutive trasferite in proprietà alla Provincia, ma solo la facoltà di utilizzare tali opere ai fini della continuità viaria alle condizioni stabilite dalla presente Convenzione.

La RFI si riserva il diritto di porre in essere tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture portanti o lavori per qualsivoglia altra inderogabile esigenza attinente agli impianti ed il traffico ferroviario, che comportino limitazioni o interruzioni del traffico stradale, previo accordi con la Provincia.

Qualora per gli interventi di manutenzione cui è tenuta la Provincia dovesse essere interessato il manufatto attraversante la sede ferroviaria, la Provincia dovrà darne avviso alla RFI e alla FNME, che, a loro giudizio, potranno chiedere che i lavori siano eseguiti sotto la sorveglianza del proprio personale e con rigorosa osservanza di limiti, vincoli e prescrizioni riconosciuti necessari dalle RFI e FNME.

La Provincia provvederà sempre a sua cura e spese alla pulizia delle opere sostitutive e all'installazione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e degli impianti per lo smaltimento delle acque piovane.

9. Sfruttamento spazi pubblicitari nei cantieri di lavoro

Lo sfruttamento pubblicitario degli spazi disponibili in relazione alla realizzazione delle opere sia in corso dei lavori che in epoca successiva saranno oggetto di separato Accordo tra gli attori della presente convenzione.

10. Soppressione dei passaggi a livello

La definitiva soppressione dei passaggi a livello posti ai km 26+815 e km 27+914 della linea Milano-Chiasso, avverrà entro il termine stabilito al precedente paragrafo 7 della presente Convenzione e cioè entro ventiquattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'A.d.P. approvato.

La Provincia e il comune di Lentate sul Seveso, s'impegnano ad emettere entro la scadenza suddetta, le relative Ordinanze di chiusura definitiva delle strade in corrispondenza dei passaggi a livello, facendole pervenire alla RFI con lettera raccomandata almeno trenta giorni prima.

Qualora la Provincia e/o il comune di Lentate sul Seveso non provvedessero ad emettere le rispettive Ordinanze e per tale motivo non si potesse pervenire alla soppressione di uno o dei due passaggi a livello, la Provincia e/o il comune di Lentate sul Seveso stessi restano obbligati a comunicare alla RFI, con lettera raccomandata, la nuova data di emissione delle rispettive Ordinanze motivandone il ritardo.

La maggiore spesa sostenuta dalla RFI e valutata in € 154,94 (euro centocinquantaquattro e centesimi novantaquattro) per ogni giorno di prolungato esercizio di ciascun passaggio a livello, oltre i ventiquattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'A.d.P. approvato, verrà addebitata alla Provincia e/o al comune di Lentate sul Seveso nei modi d'uso entro 30 giorni decorrenti dalla richiesta della RFI qualora sia accertata la loro diretta responsabilità.

La RFI, al ricevimento delle citate Ordinanze, provvederà a sopprimere i passaggi a livello, mediante modifiche ai propri impianti.

11. Inadempienza alla manutenzione

Qualora la RFI rilevasse inadempienze da parte della Provincia agli obblighi di manutenzione di sua competenza tali da compromettere la stabilità dell'opera, la sicurezza o regolarità dell'esercizio ferroviario della RFI, ne darà comunicazione alla Provincia che si obbliga fin d'ora a provvedere tempestivamente e comunque non oltre il termine che sarà indicato dalla RFI, ad eliminare le deficienze riscontrate.

Nel caso in cui la Provincia non provvedesse a quanto sopra, ovvero si trattasse di lavori giudicati dalla RFI indilazionabili per la sicurezza dell'esercizio ferroviario, la RFI stessa eseguirà, dandone preventiva comunicazione alla Provincia, i lavori occorrenti a spese della Provincia che, mentre sin d'ora ne autorizza l'esecuzione, si obbliga, in tale evenienza a rimborsare, con l'aumento del 10% per spese generali e della quota per l'IVA, tutte le spese che saranno sostenute dalla RFI senza eccezioni né riserve, sollevando, peraltro, la RFI medesima da ogni responsabilità per l'eventuale sospensione del traffico che si rendesse necessaria per l'esecuzione dei lavori.

In maniera analoga si procederà qualora la Provincia dovesse riscontrare inadempienze da parte di RFI per opere di manutenzione di sua competenza.

12. Condotte attraversanti il manufatto

La Provincia avrà la facoltà di far passare in corrispondenza del manufatto oggetto della presente Convenzione, proprie condutture elettriche, telefoniche, per gas, idriche ecc. munite di adeguata protezione catodica contro la corrosione elettrolitica collocandole in appositi cunicoli con divieto assoluto di ancorarle alla struttura monolitica e con l'obbligo di ottenere il preventivo assenso della RFI e FNME, a seguito di apposita richiesta corredata da relazione e disegni con la precisazione delle modalità di esecuzione e delle caratteristiche tecniche di tali impianti.

Alle RFI e FNME stesse viene riconosciuto il diritto di prescrivere le misure necessarie per evitare il pericolo di pregiudizio agli impianti ferroviari e la osservanza delle norme vigenti, anche di carattere regolamentare interno.

La RFI e FNME potranno anche negare l'autorizzazione qualora gli impianti fossero ritenuti incompatibili con la sicurezza del traffico ferroviario.

Le RFI e FNME potranno servirsi senza eccezioni delle strutture del manufatto suddetto per poggiarvi e sostenervi le proprie condutture di qualsiasi genere e destinazione (cavi, segnali, linee di contatto ecc.) senza dovere compenso alcuno alla Provincia e/o al comune.

13. Cofinanziamenti

1. La spesa totale delle opere, di cui al paragrafo 3 viene cofinanziata dagli attori della presente Convenzione come segue:

- quota RFI € 671.393,97;
- quota FNME € 103.291,38;
- quota comune di Barlassina € 85.754,38;
- quota Provincia di Milano € 1.019.964,07;
- quota comune di Lentate sul Seveso € 659.899,00.

2. La quota di € 85.754,38 a carico del comune di Barlassina sarà versata a favore della Provincia, che contestualmente riconoscerà al comune la spesa di € 105.000, quale quota parte per attività/servizi attinenti i progetti preliminare, definitivo, esecutivo; l'operazione comporterà quindi il versamento materiale da parte della Provincia a favore del comune di Barlassina della differenza pari a € 19.245,62 ad approvazione avvenuta del progetto esecutivo da parte dei soggetti interessati.

3. Le quote sopra indicate a carico di RFI, FNME, saranno versate a favore della Provincia a compenso di ogni spesa, di qualsiasi natura, diretta od indiretta, presente o futura, derivante alla Provincia per la realizzazione delle opere oggetto della presente Convenzione e sono fisse ed invariabili non soggette a revisione, qualunque sia la liquidazione finale dei lavori di cui trattasi.

a. RFI verserà alla Provincia:

1. un primo acconto di € 516.456,90 (euro cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesi e centesimi novanta), entro 90 (novanta) giorni dalla data di comunicazione da parte della Provincia dell'avvenuta costruzione e infissione della struttura monolitica in conglomerato cementizio sotto le sedi ferroviarie della RFI e delle FNME nonché al ripristino delle sedi ferroviarie e quanto altro necessario per ristabilire la preesistente velocità dei convogli ferroviari;

2. un secondo ed ultimo acconto di € 154.937,07 (euro centocinquantaquattromilanovecentotrentasette e centesimi sette), entro 60 (sessanta) giorni dalla data di soppressione dei passaggi a livello, ovvero dalla data prevista nelle Ordinanze della Provincia e del comune di Lentate sul Seveso relative alla chiusura delle strade in corrispondenza dei passaggi a livello medesimi.

b. FNME verserà alla Provincia l'importo di € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno e centesimi trentotto), in un'unica soluzione entro 90 (novanta) giorni dalla data di comunicazione da parte della Provincia dell'avvenuta costruzione e

infissione della struttura monolitica in conglomerato cementizio sotto le sedi ferroviarie della RFI e FNME, nonché al ripristino delle sedi ferroviarie e quanto altro necessario per ristabilire la preesistente velocità dei convogli ferroviari.

c. Il comune di Lentate sul Seveso verserà alla Provincia quote conformi agli stati avanzamento lavori o alla documentazione relativa alle somme a disposizione di progetto, che la Provincia gli invierà e dalla data del loro ricevimento decorreranno i 60 giorni entro i quali dovranno essere effettuati i versamenti.

d. Tutti i versamenti sopracitati devono essere considerati come riparto del costo complessivo dell'opera e quindi non rientrano nel campo dell'applicazione dell'IVA.

14. Diritto di passaggio

La RFI conserverà, qualora intende esercitarlo, il diritto di passaggio sulla sede dei tronchi stradali ora adducanti ai sopprimendi passaggi a livello, per l'accesso alla sede ferroviaria dopo la soppressione degli attraversamenti stessi, qualora i suddetti tronchi di strade vengano declassati o alienati, con limitazioni al loro uso.

15. Canone

La Provincia e il comune di Lentate sul Seveso vengono esonerati dal pagamento di un canone a rimborso degli oneri di custodia o di esercizio derivanti dalle opere sostitutive che attraverseranno la sede ferroviaria, perché tali opere non determineranno, per la RFI, maggiori oneri rispetto a quelli sostenuti per la presenza dei passaggi a livello da sopprimere.

16. Cessione diritti e obblighi

Nel caso che le strade servite dalle opere sostitutive della presente Convenzione dovessero essere trasferite dalla Provincia e/o dai comuni ad altro Ente pubblico o privato, i diritti e gli obblighi nascenti dalla presente Convenzione dovranno essere inseriti nell'Atto che disciplina detti trasferimenti di proprietà o di uso, previa comunicazione scritta alla RFI.

Allegato: Planimetria occupazionale
Milano, 18 giugno 2003

Letto, approvato e sottoscritto da:

Per il comune di Barlassina

Il sindaco pro tempore: *Giancarlo Frigerio*

Per il comune di Lentate sul Seveso

Il sindaco pro tempore: *Riccardo Brunati*

Per la Provincia di Milano

Il vice presidente pro tempore: *Dario Vermi*

Per la Rete Ferroviaria Italiana

Il direttore investimenti: *Nicola Tosto*

Per le Ferrovie Nord Milano Esercizio

Il direttore di FNMI: *Roberto Ceresoli*

ALLEGATO N. 4.1

Scheda del progetto definitivo degli interventi stradali nell'area ex Parco Militare nei comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso

Il progetto è depositato presso l'ufficio tecnico del comune di Barlassina, sotto la responsabilità del presidente del comitato di A.d.P., ed è così composto:

Rif.	Oggetto		Ultima versione
Doc. PD01B	Relazione descrittiva e quadro economico (Barlassina)	pagine 1+14	27/11/02
Doc. PD01L	Relazione descrittiva e quadro economico (Lentate s/S.)	pagine 1+11	27/11/02
Doc. PD02B	Schema capitolato speciale d'appalto (Barlassina)	pagine 1+60	27/11/02
Doc. PD02L	Schema capitolato speciale d'appalto (Lentate s/S.)	pagine 1+56	27/11/02
Doc. PD03B	Schema cronoprogramma dei lavori (Barlassina)	pagine 1+1	19/02/02
Doc. PD03L	Schema cronoprogramma dei lavori (Lentate s/S.)	pagine 1+1	19/02/02
Doc. PD04B	Piano particellare di esproprio (a cura committente) (Barlassina)		
Doc. PD04L	Piano particellare di esproprio (a cura committente) (Lentate s/S.)		
Doc. PD05B	Computo metrico estimativo (Barlassina)	pagine 1+58	27/11/02
Doc. PD05L	Computo metrico estimativo (Lentate s/S.)	pagine 1+21	02/10/02

Rif.	Oggetto		Ultima versione
Doc. PD06	Documentazione fotografica sulla massicciata ferroviaria	pagine 1+4	19/07/02
Doc. PD19	Relazione descrittiva per progetto di bonifica da ordigni bellici	pagine 1+10	02/10/02
Tav. PD01	Cartografia - stralcio C.T.R. e aerofotogrammetrico	1:10.000 1:2000	27/11/02
Tav. PD02	Planimetria generale di rilievo e stato di fatto	1:1000	19/02/02
Tav. PD03	Planimetria generale: sovrapposizione stato di fatto/progetto	1:1000	27/11/02
Tav. PD04B	Stralci planimetrici: rotatorie a, b, c (Barlassina)	1:500	19/02/02
Tav. PD04L	Planimetria di progetto con inserimento planivolumetrici delle aree FNM e comunale (Lentate s/S.)	1:1000	27/11/02
Tav. PD05B	Profili longitudinali (Barlassina)	1:1.000 1:100	19/02/02
Tav. PD05L	Profilo longitudinale (Lentate s/S.)	1:1.000 1:100	19/02/02
Tav. PD06B	Sezioni trasversali (Barlassina)	1:100	27/11/02
Tav. PD06L	Sezioni trasversali (Lentate s/S.)	1:200	19/07/02
Tav. PD07	Sezioni tipo e particolari costruttivi	1:50 1:10	19/02/02
Tav. PD08B	Sottovia: stralcio planimetrico (Barlassina)	1:200	19/02/02
Tav. PD08L	Ponte sul t. Seveso: planimetria e sezioni (Lentate s/S.)	1:1.000 1:200 1:50	19/02/02
Tav. PD09B	Sottovia: pianta e sezioni monolite e platea di varo (Barlassina)	1:100	19/02/02
Tav. PD09L	Opere d'arte: muri di sostegno (Lentate s/S.)	1:1.000 1:500 1:100 1:50	19/02/02
Tav. PD10B	Sottovia: sezioni longitudinale e trasversale monolite (Barlassina)	1:100	19/02/02
Tav. PD11B	Sottovia: sistema di sostegno dei binari (Barlassina)	1:100	19/07/02
Tav. PD12B	Opere d'arte: muri di sostegno (1) (Barlassina)	1:100	19/02/02
Tav. PD13B	Opere d'arte: muri di sostegno (2) (Barlassina)	1:100	19/02/02
Tav. PD14B	Manufatto smaltimento acque meteoriche (Barlassina)	1:50	19/02/02
Tav. PD15	Planimetria allegata al piano particellare	1:1.000	27/11/02
Tav. PD16	Stralcio planimetrie sottoservizi esistenti (Barlassina e Lentate sul Seveso)	1:500	27/11/02
Tav. PD17	Planimetria sottoservizi esistenti (Barlassina e Lentate SUL Seveso)	1:1.000	27/11/02
Tav. PD18	Planimetria di bonifica da ordigni bellici	1:1.000	27/11/02
Tav. PD19	Cartografia - stralcio C.T.R. fg. B5B3	1:10.000	27/11/02

Redatti dallo Studio di Ingegneria Mauri e Magnaghi piazza G. Matteotti 13 - 22036 Erba (CO).

ALLEGATO N. 5

Scheda del Progetto Planivolumetrico attuativo del comune di Barlassina

Il progetto è depositato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Barlassina, sotto la responsabilità del Presidente del Comitato di A.d.P., ed è così composto:

- Relazione tecnica (pagine 9)
- Tav. 1 - Area di piano attuativo
- Tav. 2 - Azzonamento P.R.G. vigente
- Tav. 3 - Planimetria generale - Calcoli con modifiche inserite dal d.r.l. n. 13247 del 12 luglio 2002
- Tav. 4 - Planimetria generale - Aree di galleggiamento e parcheggi pubblici
- Tav. 5 - Planimetria generale - Urbanizzazioni

- Tav. 6a - Edifici produttivi (7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16) schema planimetrico piano terra, primo, copertura
 - Tav. 6b - Edifici produttivi (7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16) schema planimetrico piano terra, primo, copertura
 - Tav. 7a - Edificio residenziale (21) schema planimetrico piano terra e piano primo tipologie edilizie
 - Tav. 7b - Edificio residenziale (21) planivolumetrico - Sezione tipo
 - Tav. 8 - Edifici pubblici (19-20) piante - Sezioni - Prospetti
 - Tav. 9 - Prospettiva generale area
- Redatti dallo Studio 22 Architettura - viale Brianza 117 - 20036 Meda in data 30 novembre 2002.

ALLEGATO N. 5.1**Scheda del progetto definitivo opere di urbanizzazione**

Il progetto è depositato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Barlassina, sotto la responsabilità del Presidente del Comitato di A.d.P., ed è così composto:

A) Opere di fognatura separata - Area ex Parco Militare

1. Relazione descrittiva (pagine 1+5)
 2. Relazioni tecniche specialistiche (pagine 1+5)
 3. Rilievi planialtimetrici
 4. Elaborati grafici:
 - 4.1 Planimetria generale delle opere
 - 4.2 Profilo longitudinale fognatura acque nere
 - 4.3 Profilo longitudinale fognatura acque bianche
 - 4.4 Vasca volano e accumulo prima pioggia - opere civili
 5. Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti (pagine 1+6)
 6. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (pagine 1+121)
 7. Computo metrico estimativo (pagine 1+12)
 8. Quadro economico (pagine 1+3)
 9. Elenco prezzi unitario (1+14)
- Redatti dall'ing. Massimo Bulgarini (ultima revisione ottobre 2002).

B) Progetto definitivo per i lavori riguardanti la viabilità interna nell'area ex Parco Militare e progetto del verde

- Doc. PD001 Relazione descrittiva e quadro economico (pagine 1+8)
- Doc. PD002 Relazione descrittiva progetto del verde (pagine 1+16)
- Doc. PD003 Schema di capitolato speciale d'appalto (pagine 1+94)
- Doc. PD004 Computo metrico estimativo (pagine 1+13)
- Tav. PD005 Cartografia, stralcio c.t.r. e aerofotogrammetrico scala 1:10.000/1:2.000
- Tav. PD006 Planimetria stato di fatto e rilievo 1:1.000
- Tav. PD007 Planimetria generale sovrapposizione stato di fatto/progetto 1:500
- Tav. PD008 Planimetria di progetto con inserimento planivolumetrici 1:500
- Tav. PD009 Profili longitudinali 1:1.000/1:100
- Tav. PD010 Sezioni trasversali 1:200
- Tav. PD011 Sezione tipo e particolari costruttivi 1:50/1:20
- Tav. PD012 Planimetria rete raccolta acqua meteo e fognatura 1:500
- Tav. PD013 Planimetria generale del verde 1:1000
- Tav. PD014 Planimetria comparto A 1:500
- Tav. PD015 Planimetria comparto B 1:500
- Tav. PD016 Planimetria comparto C 1:500
- Tav. PD017 Planimetria comparto D 1:500

Redatti dallo Studio d'Ingegneria Mauri e Magnaghi - piazza G. Matteotti 13 - 22036 Erba (CO) in data 25 novembre 2002.

C) Definitivo reti tecnologiche

Stima dei lavori (pagine 1+1)

Redatto dall'ufficio tecnico comunale di Barlassina.

ALLEGATO N. 5.2**Scheda del Progetto definitivo di Centro sociale di Barlassina**

Il progetto è depositato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Barlassina, sotto la responsabilità del Presidente del Comitato di A.d.P., ed è così composto:

- Descrizione lavori opere edili (pagine 1+14)
- Computo metrico estimativo - Lavori opere edili (pagine 1+39)
- Tav. 1 Pianta piano terra
- Tav. 2 Pianta piano primo
- Tav. 3 Coperture
- Tav. 4 Prospetti
- Tav. 5 Sezioni

Progetto delle strutture in C.A.

- Elenco elaborati (pagina 1)
- Descrizione delle opere (pagine 1+4)
- Computo metrico (pagine 1+3)
- Tav. D21
- Tav. D31
- Tav. D41

Progetto impianti meccanici

- Elenco elaborati (pagina 1)
- Relazione tecnica (pagine 1+7)
- Computo metrico estimativo (pagine 1+14)
- Tav. SF11
- Tav. M51
- Tav. M52
- Tav. M53
- Tav. M61
- Tav. M62
- Tav. M71

Progetto impianti elettrici ed elettronici

- Elenco elaborati (pagina 1)
- Relazione tecnica (pagine 1+12)
- Computo metrico (pagine 1+31)
- Tav. BD
- Tav. 1
- Tav. 2
- Tav. 4
- Tav. 5
- Tav. 6
- Tav. 7
- Tav. 8

Redatti da S.A.I.N.D. Studio Associato ingg. Noli & Dall'Ospedale via Roso 132 - S. Nicolò (PC) in data 28 settembre 2002.

ALLEGATO N. 6**Opere di urbanizzazione a carico del comune di Lentate sul Seveso**

Le opere di urbanizzazione a carico del comune di Lentate sul Seveso comprese nell'Accordo di Programma di riqualificazione dell'area ex Parco Militare Barlassina - Lentate sul Seveso sono le seguenti:

- 1) rete di fognatura acque bianche e nere come da progetto definitivo già inserito all'allegato 5.1 = € 346.400,00
- 2) rete gas metano come da preventivo della Società Gestione Servizi Pubblici s.p.a. = € 21.938,00
- 3) rete energia elettrica come da stima del piano attuativo «terziario» = € 72.305,00
- 4) rete acqua potabile come da preventivo della Società CAP Gestione s.p.a. = € 36.781,00
- 5) lavori di bonifica ambientale come da progetto definitivo già inserito nell'allegato 8 = € 78.848,00

Totale = € 556.272,00

ALLEGATO N. 7

Scheda del Progetto centro di manutenzione treni di FNME

Il progetto è depositato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Barlassina, sotto la responsabilità del Presidente del Comitato di A.d.P., ed è così composto:

1. Corografia
2. Relazione illustrativa (pagine 1+7)
3. Stato di fatto
4. Planivolumetrico
5. Viabilità interna impianto
6. Piante - Destinazione locali
7. Pianta fondazioni e copertura
8. Prospetti - Sezioni
9. Particolari costruttivi
10. Piano di armamento
11. Relazione tecnica sulla capacità di impianto (pagine 1+9)
12. Relazione impianti tecnologici (pagine 1+34)
13. Computo metrico estimativo (pagine 1+5)
14. Scarico acque reflue e vuotatura ritirate

Redatti da Ferrovie Nord Milano nel novembre 2001.

ALLEGATO N. 8

Scheda del Progetto di bonifica

Il progetto è depositato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Barlassina, sotto la responsabilità del Presidente del Comitato di A.d.P., ed è così composto:

- A) Progetto preliminare e definitivo di bonifica (pagine 30)
Computo metrico estimativo (pagine 4)
Cronoprogramma (pagina 1)
Certificati analitici Chem Service (pagine 2)
Documentazione fotografica (pagina 4)
Tav. 1
Tav. 2
Tav. 3
Tav. 4
Tav. 5
Tav. 6
Conferenza dei servizi (pagine 7)
- B) Integrazione al Progetto preliminare e definitivo di bonifica (pagine 17)
Computo metrico estimativo (pagine 4)
Cronoprogramma (pagine 1)

Redatti dallo Studio Idrigeotecnico Applicato s.a.s. dott. geol. Ghezzi Efrem & C. viale Crispi 17 - 20121 Milano in febbraio 2003.

(BUR2003068)

Comune di Carimate (CO) - Estratto deliberazione giunta comunale n. 109 del 4 luglio 2002 ad oggetto: «Acquedotto comunale - Deliberazione CIPE n. 52, punto 1.3, del 4 aprile 2001 - Superamento del minimo impegnato negli usi domestici»

La Giunta comunale

Omissis

Col voto favorevole dei presenti

Delibera

- di recepire quanto esposto nelle premesse, approvando l'allegato prospetto predisposto dal responsabile del servizio tributari, in merito agli adempimenti da adottare in ottemperanza alla deliberazione CIPE n. 52/2991 (allegato «A»);

- di dare atto che il canone previsto per «nolo contatore» assume la nuova voce di «quota fissa» e che il coefficiente di incremento della quota fissa è di 1,5;

- di stabilire la decorrenza per l'applicazione del nuovo minimo contrattuale di mc 90 per le utenze nel 10 luglio 2002 (punto 3.3 circolare Ministero attività produttive n. 352/C).

Omissis

Il sindaco: Pellegrino Roccucci
Il segretario comunale: Stefania Di Marco

ALLEGATO «A»
Scheda riassuntiva struttura tariffaria anno 2002
(successiva al 30 giugno 2002) al netto dell'IVA

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Uso domestico	Fascia di consumo annuale	Tariffa
Tariffa agevolata	da mc 0 a mc 90	€/mc 0,153284
Tariffa base	da mc 91 a mc 144	€/mc 0,235402
Tariffa p1	da mc 145 a mc 216	€/mc 0,273722
Tariffa p2	da mc 217 a mc 288	€/mc 0,295621
Tariffa p3	oltre mc 289	€/mc 0,317518

Gli usi artigianale, commerciale, industriale possono anche essere unificati nell'unica voce «Usi diversi».

Usi diversi	Fascia di consumo annuale	Tariffa
Tariffa base	da mc 0 a mc 144	€/mc 0,235402
Tariffa p1	da mc 145 a mc 216	€/mc 0,273723
Tariffa p2	da mc 217 a mc 288	€/mc 0,295620
Tariffa p3	oltre mc 289	€/mc 0,317518

Quota fissa	Fascia di consumo annuale	Canone intero
A	da mc 0 a mc 1.200	€/anno 4,434299
B	da mc 1.201 a mc 6.000	€/anno 7,390499
C	da mc 6.001 a mc 18.000	€/anno 19,707998
D	oltre mc 18.000	€/anno 39,415991

(BUR2003069)

Comune di Cassago Brianza (LC) - Adeguamento tariffe idriche e fognatura, 20 tranches di riduzione del minimo impegnato per le utenze domestiche e contestuale aumento della quota fissa a seguito della deliberazione CIPE n. 131 del 19 dicembre 2002

La Giunta Comunale

Omissis

Delibera

Omissis

• a seguito della seconda tranche di riduzione del minimo impegnato, lo scaglione relativo al consumo fatturato e non utilizzato passa dagli attuali 105 mc annuali a 65 mc annuali;

• le fasce tariffarie e le tariffe del servizio acquedotto, le tariffe della quota fissa e la tariffa del servizio fognatura, risultano così determinate:

Fasce tariffarie	Tariffe €	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Consumi essenziali	0,238339/mc	Da 0 a 65 mc	
Consumi essenziali	0,238339/mc	Da 66 a 90 mc	
Consumi di base	0,476679/mc	Da 91 a 135 mc	Da 0 a K 1 mc
Consumi di 1° supero	0,633635/mc	Da 136 a 204 mc	Da K a 1,5 K / mc
Consumi di 2° supero	0,703393/mc	Da 205 a 270 mc	Da 1,5 K a 2 K / mc
Consumi di 3° supero	0,778964/mc	Oltre 270 mc	Oltre 2 K
K = impegno contrattuale			

Fasce di consumo	Quota fissa
Da 0 mc a 1.200 mc	€ 8,366601
Da 1.201 mc a 6.000 mc	€ 13,943774
Da 6.001 mc a 18.000 mc	€ 37,183587
Oltre 18.001 mc	€ 74,367175

Tariffa fognatura: € 0,095974;

- di dare atto che, ai sensi della direttiva CIPE n. 131/2002, gli aumenti tariffari e la seconda tranche di riduzione del minimo impegnato decorrono dall'1 luglio 2002;

(omissis).

(BUR20030610)

Comune di Civate (LC) - Estratto della deliberazione della giunta comunale n. 79 del 20 giugno 2003 adottata dal comune di Civate (LC) in materia di superamento del minimo impegnato negli usi domestici

Omissis

Delibera

Per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono richiamate;

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO DEL PARCO

MILITARE DI BARLASSINA/LENTATE sul SEVESO.

L'anno duemilatre, addì diciotto del mese di giugno,
in Milano negli uffici della Regione Lombardia in via
Sassetti 32

Tra

il COMUNE DI BARLASSINA in persona del Sindaco pro
tempore, Giancarlo Frigerio,

il COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO in persona del Sindaco
pro tempore, Riccardo Brunati,

la REGIONE LOMBARDIA in persona dell'Assessore pro
tempore al Territorio ed Urbanistica, Alessandro
Moneta,

la PROVINCIA DI MILANO in persona del Vice Presidente
pro-tempore, Dario Vermi,

l'AGENZIA DEL DEMANIO FILIALE DI MILANO in persona del
Direttore, Giuliana Dionisio,

la RETE FERROVIARIA ITALIANA in persona del Direttore
Investimenti, Nicola Tosto,

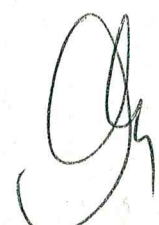
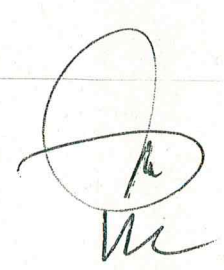
le FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO in persona del
Direttore di FNMI, Roberto Ceresoli.

viste

la L. 18 agosto 2000 n. 267 art. 34

la L.R. 14 maggio 1993 n. 14 e successive modifiche ed
integrazioni

premesso



- che a cavaliere del confine tra i Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso è ubicato il ~~Parco Militare di proprietà demaniale~~ e in dotazione alla Guardia di Finanza, rimasto inutilizzato da più di quindici anni.
- che attualmente nel Parco Militare vi sono numerose costruzioni diroccate con esclusione di due capannoni che hanno strutture grezze recuperabili.
- che i Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno richiesto al Demanio la possibilità di acquisire il Parco suddetto in quanto consentirebbe la realizzazione di opere essenziali per risolvere problemi viabilistici, sociali e industriali dei due comuni.
- che la Guardia di Finanza ha formalmente comunicato al Demanio e per conoscenza ai due comuni di voler mantenere la proprietà solo di una piccola parte del Parco Militare lasciando al Demanio la facoltà di cedere ai comuni la restante parte.
- che le parti contraenti, ritenendo opportuno adottare soluzioni e modalità di intervento integrate per la definizione e l'attuazione di opere rispondenti ai criteri e agli obiettivi individuati dai Comuni di Barlassina e di Lentate sul Seveso, nonché alle esigenze e alle

aspettative della Regione Lombardia (di seguito indicata Regione), del Demanio, della Provincia di Milano (di seguito indicata Provincia), della Rete Ferroviaria Italiana (di seguito indicata RFI) e delle Ferrovie Nord Milano Esercizio (di seguito indicate FNME), hanno individuato negli strumenti della programmazione negoziata, ed in particolare nell'Accordo di programma previsto dalla legge regionale n. 14 del 15/5/1993 e dall'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il più efficace strumento attuativo delle rispettive volontà;

- che con lettera prot. 7835 del 28/6/2000 i Sindaci dei Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno chiesto alla Regione Lombardia la Sua adesione all'Accordo di Programma suddetto;
- che con d.g.r. del 13 novembre 2000, n° 1998, sono state definite le modalità di partecipazione della Regione Lombardia alla Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate all'Accordo di programma finalizzato al recupero del Parco Militare di Barlassina e Lentate sul Seveso;
- che il 10/7/2001 sono stati nominati il Comitato di Accordo di Programma e la Segreteria Tecnica
- che con lettera 13017 del 23/10/2001 del Presidente del Comitato di Accordo di Programma e

EF

1

ME

ME

3

successivo D.G.R. n° 7/7864 del 25/01/2002 è entrata a far parte dell'Accordo di Programma la Rete Ferroviaria Italiana;

- che, con Atto di ricognizione lavori della Conferenza dei Servizi, emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti in data 16/01/2002 con protocollo n. 45/pl, è approvato il progetto di realizzazione di un sottovia al Km. 27+350 e rampe di collegamento alla viabilità esistente per la soppressione dei PP.LL. ai Km. 26+815 e 27+914, ricadenti nei Comune di Barlassina e Lentate sul Seveso sulla linea Milano-Chiasso" (tale realizzazione ricade tra gli obiettivi del presente Accordo di Programma)

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Accordo di programma.

Si conviene e si stipula quanto segue

1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

2 Oggetto dell'Accordo

2.1 Costituisce oggetto del presente Accordo di Programma la realizzazione degli interventi e delle opere descritte al successivo punto 3, relative al Parco Militare di cui allo stato di fatto di allegato 1.

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the bottom right.

2.2 Il presente Accordo di Programma definisce il piano dei finanziamenti e la tempistica degli interventi - come meglio più avanti precisato in peculiari paragrafi ed individua i soggetti tenuti alla realizzazione degli interventi stessi e alla erogazione dei finanziamenti necessari.

2.3 Il presente Accordo di Programma prevede inoltre gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà compiere per consentire in tempi coordinati la realizzazione dell'insieme delle opere e degli interventi programmati. Prevede altresì i procedimenti che le parti sottoscrittrici si impegnano a concludere per assicurare l'adempimento delle rispettive obbligazioni.

3 Descrizione degli interventi.

Gli interventi e le opere interessate dal presente Accordo di programma riguardano quanto riportato nel Progetto Planivolumetrico di allegato 2 alla presente ed in particolare:

- Deviazione strada provinciale N° 118 entro il Parco Militare per superare i binari delle Ferrovie dello Stato e Ferrovie Nord Milano Esercizio mediante opportuno sottopasso.

Tale opera, concordata con le RFI, FNME, la Provincia di Milano e i Comuni di Barlassina e

Lentate sul Seveso, consente l'eliminazione sulla linea internazionale Milano-Chiasso di due passaggi a livello, uno in Barlassina, via Marconi e uno in Lentate, via 24 Maggio.

L'eliminazione dei due passaggi a livello che già costituiscono un grave ostacolo alla libera circolazione, diventa sempre più necessaria tenendo conto del previsto incremento del traffico ferroviario per la stazione di Camnago situata in area adiacente al confine nord del Parco Militare.

- Centro di manutenzione treni delle FNME

Nell'area Parco Militare adiacente alla stazione di Camnago verrà realizzato, un centro di manutenzione treni che oltre a soddisfare le esigenze delle FNME, consentirebbe di incrementare la scarsa diversificazione industriale della zona, che ospita prevalentemente mobilifici.

- Attrezzature pubbliche di carattere sociale.

- Centro sociale di Barlassina: si prevede l'utilizzo degli unici due capannoni con struttura grezza recuperabile, siti nell'area del Comune di Barlassina, per ospitare un bocciodromo, un bar, il centro AVIS, il centro Don Gnocchi, la Cooperativa Sociale OASI 2, le sedi della banda musicale e di tutte le associazioni del Comune, più un'area polifunzionale per fiere, mostre ed utilizzabile

in caso di elezioni per ospitare le cabine elettorali.

- Centro assistenza handicappati: in prossimità del confine sud del Parco Militare è prevista la realizzazione di un particolare complesso abitativo da mettere a disposizione di una fondazione che gestisce portatori di handicap non recuperabili per il lavoro. Tale complesso consentirà lo sviluppo di un progetto per la educazione degli handicappati ad una propria vita indipendente dai genitori, prima che questi vengano meno.

- Opere produttive.

A tali opere, è destinata una parte dell'area Parco Militare del Comune di Barlassina; le ridotte dimensioni del Comune (2,8 Km²) comportano una densità abitante/Km² di 2.600 a fronte di quella nazionale di 191 e solo la disponibilità dell'area Parco Militare può consentire un minimo sviluppo del paese.

Costante è la minaccia di imprese, attualmente operanti a Barlassina, che avendo l'esigenza di espandere la propria attività, dichiarano di abbandonare il paese se non viene resa disponibile un'area adeguata alle loro esigenze.

- Opere residenziali.

el
Z
M
a
m
A

G
7

Tali opere, si affiancano a quelle produttive per i motivi di cui si è detto al punto precedente.

- Opere per il terziario.

In prossimità della stazione di Camnago è prevista la realizzazione di opere da destinare al terziario. In tal modo si ritiene di poter fornire il necessario supporto alberghiero, di ristorazione, di uffici commerciali ad una zona del Comune di Lentate per se stessa sprovvista e destinata con la stazione di Camnago ad essere interessata all'interscambio di passeggeri e merci di Ferrovie Nord Milano Esercizio e Ferrovie dello Stato.

4 Gestione degli interventi/obblighi dei contraenti.

4.1 L'Agenzia del Demanio di Milano si obbliga a cedere al Comune di Barlassina l'area del Parco Militare in Comune di Barlassina, con esclusione del lotto 24; si veda Progetto Planivolumetrico in allegato 2 alla presente

Il suddetto compendio risulta allibrato alla Scheda n. 316 dello schedario descrittivo dei Beni Patrimoniali dello Stato per la Provincia di Milano e ricade pressochè in corrispondenza del confine con Lentate sul Seveso a ridosso dell'esistente linea ferroviaria Milano-Como.

Sul lato ovest il perimetro segue l'argine del torrente Seveso mentre sul lato sud costeggia la via

G. Marconi e sul lato nord confina con la limitrofa area demaniale, di cui alla scheda 66 del comune di Lentate sul Seveso.

L'area è delimitata sui lati est ed ovest con rete metallica e sul lato sud con muri di cinta di circa 3 m. di altezza, è munita, di passo carraio ed è percorsa da strade interne per lo più asfaltate e da binari ferroviari.

Il suddetto compendio è censito ai mappali, 1 (bosco ceduo) di mq 12.110, 2 (f.u. da accertare) di mq. 80.520 e fabbricati distinti coi mappali da 3 a 37 per complessivi mq. 15.212 tutti appartenenti al fg. 2 del comune di Barlassina ed intestati al demanio dello stato Ramo guerra con eccezione dei mapp. da 32 a 35 che comunque appartengono alla scheda 316 e volturato al Demanio dello Stato.

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, con verbale redatto in data 3.4.2000, congiuntamente a rappresentanti dei Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso, ha espresso la propria disponibilità a dismettere i compendi di cui alle schede patrimoniali n. 66 e n. 316 per permettere la

realizzazione dei programmi di espansione del territorio dei due Comuni interessati, ad eccezione di un'aliquota di circa mq. 30.000 ove realizzare un nuovo centro logistico ed alloggi per la Guardia di Finanza.

LF
Z'
Ale
m
m
9

La suddetta disponibilità è subordinata all'impegno da parte del Comune di Barlassina di realizzare, a propria cura e spese, le opere di urbanizzazione necessarie all'utilizzazione da parte del Corpo, per le proprie esigenze governative, del sedime demaniale. In particolare tali opere devono assicurare la viabilità esterna di accesso al fondo dal territorio del Comune di Barlassina e in confine con questi gli allacciamenti di acqua, gas, luce elettrica e fognatura.

Tenendo conto dei vincoli suddetti l'Agenzia del Demanio - Filiale di Milano, con relazione tecnico-descrittiva redatta in data 25/6/2001 con protocollo n. 9872, ha attribuito al predetto immobile di circa mq 96.600 il valore di € 2.063.245,31 (Euro duemilionesessantatremiladecentoquarantacinque/31); resta comunque inteso che la validità di tale stima è di sei mesi dalla data di redazione;

Il prezzo suddetto è stato confermato alla data del 27/02/2003 con lettera prot. n. 2003/9176 dell'Agenzia del Demanio.

A tale prezzo il Demanio si impegna a cedere al Comune di Barlassina, l'immobile demaniale sopracitato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti,

continue e discontinue, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti al proprietario.

~~Il Comune di Barlassina accetta il prezzo di acquisto suddetto e l'impegno a fornire a propria cura e spesa le opere di urbanizzazione citate.~~

4.2 L'Agenzia del Demanio di Milano si obbliga a cedere al Comune di Lentate sul Seveso l'area del Parco Militare, sita nel Comune di Lentate sul Seveso con l'esclusione dei lotti 25 e F come evidenziato nel Progetto Planivolumetrico di allegato 2.

Il suddetto compendio risulta allibrato alla Scheda numero 66 dello schedario descrittivo dei Beni Patrimoniali dello Stato per la Provincia di Milano. L'area in oggetto ricade pressochè in corrispondenza del confine con il Comune di Barlassina e del fiume Seveso.

Sul lato ovest il perimetro segue l'argine del fiume Seveso, ad est confina con altra area dello stesso compendio, a sud confina con la limitrofa area demaniale che rimane in consegna alla GdF e facente sempre parte della scheda 66 mentre nord con altra area demaniale in consegna al Ministero della Difesa (scheda 66).

L'area di conformazione pressochè trapezoidale risulta percorsa da strade interne per lo più asfaltate ed attraversate da binari ferroviari.

risulta altresì recintata sul lato nord, e delimitata a ovest con il fiume Seveso.

~~La superficie totale della suddetta area ammonta a~~
mq. 27.877 catastali di cui 17.322 con destinazione a terziario e i rimanenti 10.555 a standard come meglio individuata nella planimetria allegata.

Dal punto di vista catastale tale area comprende i seguenti mappali del foglio numero 54: mappali 146, 147, da 159 a 161, da 165 a 174, da 179 a 182, da 185 a 191 e 208. I mappali 179, 188, 190, 191 e 208 sono compresi solo in parte.

L'Agenzia del Demanio - Filiale di Milano, con relazione tecnico-descrittiva redatta in data 25/6/2001 con protocollo n. 9872, ha attribuito al suddetto immobile il valore di € 884.407,03 (Euro ottocentoottantaquattromilaquattrocentosette/03); resta comunque inteso che la validità di tale stima è di sei mesi dalla data di redazione;

Il prezzo suddetto è stato confermato alla data del 28/2/2003 con lettera prot. 2003/9619 dell'Agenzia del Demanio.

A tale prezzo il Demanio si impegna a cedere al Comune di Lentate sul Seveso, che accetta, l'immobile demaniale sopra citato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue.

ef

31
ale

h

h

12

con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti al proprietario.

~~4.3 L'Agenzia del Demanio di Milano si obbliga a~~
cedere alla società Ferrovie Nord Milano Esercizio e
questi ad acquistare, l'area del Parco Militare
contrassegnata nel Progetto Planivolumetrico di
allegato 2 con lotto F.

Il suddetto compendio risulta allibrato alla Scheda
n. 66 dello schedario descrittivo dei Beni
Patrimoniali dello Stato per la Provincia di Milano.
L'area oggetto di valutazione ricade pressochè in
corrispondenza del confine con il Comune di
Barlassina e del fiume Seveso.

Sul lato est l'area in oggetto è delimitata dalla
linea ferroviaria Como Chiasso, ad ovest confina con
altra area dello stesso compendio da cedere al
comune di Lentate sul Seveso, a sud confina con la
limitrofa area demaniale di cui alla scheda 316 del
comune di Barlassina ed a nord con altra porzione
della stessa scheda.

L'area, di conformazione irregolare, risulta
percorsa da strade interne per lo più asfaltate ed

attraversate da binari ferroviari, risulta altresì
recintata sul lato nord con muro di cinta
dell'altezza di circa 3 m e con rete metallica sul
lato est.

EF

g'

Per

Mc

13

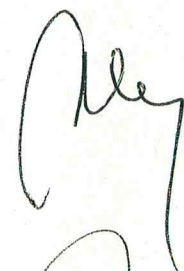
13

La superficie totale della suddetta area ammonta a circa mq. 27.800.

~~L'Agenzia del Demanio - Filiale di Milano, con~~
relazione tecnico descrittiva estimativa redatta in data 26/02/2002 con protocollo n. 2002/3595, ha attribuito al suddetto immobile il valore di € 826.331,04 (ottocentoventiseimilatrecentotrentuno/04).

Le FNME, facendo seguito alla relazione estimativa di cui sopra, motivando le proprie determinazioni, con lettera prot. n. 3175 del 26/03/2002, ha proposto in via definitiva per l'area in oggetto un valore forfettario di € 825.000,00 (ottocentoventicinquemila/00), rimanendo inteso che la validità del prezzo è di sei mesi dalla data di redazione della stima sopra menzionata del 26/02/2002.

A tale prezzo, accettato dall'Agenzia del Demanio questa intende cedere alla FNME, l'immobile demaniale sopra citato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti al proprietario.



Il prezzo suddetto è stato confermato alla data del 27/02/2003 con lettera prot. 2003/9465 dell'Agenzia del Demanio.

4.5 Il Comune di Barlassina si impegna ad acquisire dall'Opera Pia Porro l'area in Comune di Lentate sul Seveso contrassegnata nel Progetto Planivolumetrico di allegato 2 dai lotti 0-4 e 5. Tale acquisizione è parte dell'Accordo per la permuta di terreni e per la realizzazione di opera pubblica in allegato 3.

L'area suddetta di complessivi mq. 5.325, sarà poi ceduta gratuitamente dal Comune di Barlassina alla Provincia per la realizzazione del nuovo tratto stradale sottopasso ferroviario - via Padova.

4.6 La RFI, la Provincia, le FNME e i Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso, si impegnano a finanziare e realizzare le opere sostitutive dei due passaggi a livello rispettivamente al Km. 26+815 e al Km 27+914 della linea Milano-Chiasso in corrispondenza di via Marconi nel Comune di Barlassina e di via XXIV Maggio in Comune di Lentate sul Seveso.

La Provincia, la RFI, le FNME e i Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso convengono l'opportunità di un'unica gestione per la realizzazione delle opere sostitutive suddette, a garanzia di una più efficace operatività e

vantaggio dei tempi di approntamento documentazione,
di incaricare il Comune di Barlassina di fornire,
~~anticipandone i costi, i progetti definitivo ed~~
esecutivo della nuova viabilità.

A tale scopo in allegato 4 si riporta la Convenzione
attuativa fra la Rete Ferroviaria Italiana e
l'Amministrazione Provinciale di Milano e
l'Amministrazione Comunale di Barlassina e
l'Amministrazione Comunale di Lentate sul Seveso e
le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A., per la
soppressione dei passaggi a livello posti ai Km
26+815 e Km 27+914 della linea Milano-Chiasso e per
la ripartizione degli oneri inerenti la
realizzazione e la manutenzione delle opere
sostitutive. Tali opere sono oggetto del progetto
definitivo per interventi stradali in Parco Militare
di cui alla Scheda di allegato 4.1.

4.7 Il Comune di Barlassina si impegna alla
realizzazione del Piano Attuativo di cui alla
Scheda di allegato 5, approvato con delibera di C.C.
n° 44 del 18/11/2002 e in particolare provvederà a
- realizzare le opere di urbanizzazione primaria e
reti tecnologiche secondo il progetto di cui alla
Scheda di allegato 5.1 approvato con delibera di
G.C. n. 4 del 21/1/2003

- realizzare il Centro Sociale secondo il progetto di cui alla Scheda di allegato 5.2, approvato con deliberazione di G.C. n. 5 del 21/1/2003

Il Comune di Barlassina dovrà inoltre:

- cedere un'area di mq. 3.960 circa all'ente IPAB Opera Pia Porro di Barlassina, perchè realizzi con mezzi propri e da privati un Centro di Assistenza handicappati entro tre anni dalla presa in carico del terreno; (vedi Accordo per permuta terreni e realizzazione di opera pubblica in allegato 3).
- immettere sul mercato l'area destinata a produttivo e a residenziale mediante bando di gara da aggiudicare entro 30 gg. dall'entrata in possesso delle aree.

4.8 Il Comune di Lentate sul Seveso si impegna:

- alla realizzazione delle opere di urbanizzazione come specificate in allegato 6 e approvate con deliberazione G.C. n° 218 del 26.11.2001.
- a immettere sul mercato mediante bando di gara quanto previsto in Comune di Lentate sul Seveso dal progetto planivolumetrico di allegato 2 entro 60 gg. dall'entrata in possesso dell'area.

4.9 Le FNME si impegnano alla realizzazione del Centro Manutenzione Treni come da progetto di cui alla Scheda di allegato 7, in coerenza al Contratto di programma per gli investimenti sulla rete FNME di cui alla DGR n. VII/11659 del 20/12/2002.

4.10 In conformità a quanto previsto dal DPR 12/4/1996, i Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno provveduto a proporre alla Regione per le aree del Parco Militare il Piano di Caratterizzazione poi approvato con Decreto Regionale n. 2940 del 28/2/2002 e a presentare il 10/5/2002 lo Studio di Impatto Ambientale.

A seguito dello Studio di Impatto Ambientale la Regione - Direzione Generale Territorio e Urbanistica, ha emesso il decreto 13247 del 12/7/2002 contenente prescrizioni riguardanti il Piano Attuativo generale dell'intera area Parco Militare. I Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso hanno recepito il suddetto decreto con delibera n. n.44 del 18/11/2002 del Consiglio Comunale di Barlassina e con delibere n. 154 del 7/10/2002 della Giunta Comunale di Lentate sul Seveso.

In particolare per quanto riguarda l'assetto complessivo dell'insediamento il progetto planivolumetrico di allegato 2 è stato modificato tenendo conto delle prescrizioni di cui ai punti 2,3 e 4 del decreto regionale, inoltre i comuni si impegnano ad assicurare il rispetto in fase esecutiva delle restanti prescrizioni di cui al D.D.G. n° 13247/2002.

EF
Z'
Pey
M
M

Q

A seguito del Piano di Caratterizzazione già citato si è tenuta la Conferenza dei Servizi del 1/10/2002 ed è stato elaborato il progetto definitivo di bonifica poi approvato con decreto regionale n° 700 del 27/1/2003

Per quanto sopra i Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso si impegnano a provvedere all'attuazione del progetto di bonifica suddetto di cui alla Scheda di allegato n. 8 vincolando la realizzazione di qualsiasi opera alla bonifica dell'area coinvolta.

4.11 - Obblighi urbanistici: situazione attuale

L'area oggetto del presente accordo risulta attualmente sottoposta al seguente azionamento:

- Area in Comune di Barlassina: D1/A produttiva art. 11.1/bis; F3; F1; C1; G1; viabilità.
- Area in Comune di Lentate sul Seveso: T2 - Terziario; Attrezzature e Impianti Ferroviari; F1 - Attrezzature Militari; Viabilità.

Gli interventi di cui al par. 3 precedente sono conformi agli strumenti urbanistici comunali attualmente in vigore.

LF

2'

Alcy

mu

W

11/11

19

5 Piano finanziamenti

Nella tabella che segue sono riportati gli impegni finanziari richiesti a ciascun Ente per la realizzazione delle opere oggetto dell'Accordo di Programma.

Nelle colonne di tabella, a fianco del nome dell'Ente, sono indicate le quote di finanziamento per

- a) acquisto aree;
- b) strade/sottopasso (opere sostitutive dei due passaggi a livello);
- c) opere di urbanizzazione e bonifica;
- d) Centro Sociale (bocciodromo, sedi associazioni, area polifunzionale, ecc. -)
- e) Centro FNME (Centro Manutenzione Treni in Comune di Lentate sul Seveso)

	a	b	c	d	e
cifre in euro	Acq. aree	Strade/ Sottopasso	Urbaniz e bonifica	Centro sociale	Centro FNME
Barlassina	2.063.246	85.755	1.159.799	2.574.058	
Lentate sul Seveso	844.407	659.899	556.272		
Provincia		1.019.964			
RFI		671.394			
FNME	825.000	103.291			10.604.896

6 Pianificazione temporale degli interventi

Si tenga presente che:

- per le opere sostitutive dei 2 passaggi a livello è previsto un solo appalto/cantiere gestito da Provincia;
- per le opere nel Comune di Barlassina si prevede una sola gara di appalto con la quale si cedono le aree destinate a residenziale/produttivo e si provvede alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo degli oneri dovuti;
- per il Centro Assistenza handicappati il Comune di Barlassina con la stipula dello schema di convenzione di allegato 3 impegnerà l'Opera Pia Porro alla realizzazione del Centro assistenza handicappati.

Nella tabella che segue vengono riportati gli eventi che caratterizzano gli obiettivi di Accordo di Programma e i relativi tempi di realizzazione a decorrere dalla data 0, coincidente con la data di pubblicazione sul BURL dell'avvenuta firma dell'Accordo di Programma

Nella prima colonna sono riportate in giorni la durata delle attività

EF

X

Me

Me

NA

Me

Cessione aree

Nota: Cessione aree: alla fine del terzo mese tutte le aree necessarie alla Provincia sono messe a sua disposizione; il passaggio di proprietà delle aree di Barlassina alla Provincia avverrà a fine lavori stradali in quanto solo allora sarà possibile un affidabile frazionamento propedeutico al passaggio di proprietà.

Nota: Cessione aree: alla fine del terzo mese tutte le aree necessarie alla Provincia sono messe a sua disposizione; il passaggio di proprietà delle aree di Barlassina alla Provincia avverrà a fine lavori stradali in quanto solo allora sarà possibile un affidabile frazionamento propedeutico al passaggio di proprietà.

7 Varianti all'Accordo di Programma

7.1 Varianti esecutive di competenza dei Comuni

Le parti concordano che le varianti al presente Accordo incidenti su aspetti urbanistici e tecnico-progettuali conformi ai disposti dell'art. 7, comma 10, della L.R. 23/97, possono essere determinate ed assunte dai Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso in sede esecutiva di approvazione delle relative concessioni edilizie.

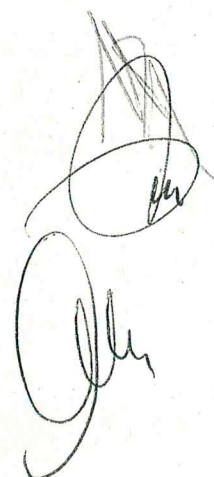
In tali casi, i Comuni comunicheranno dette varianti al Collegio di Vigilanza alla prima seduta utile.

7.2 Varianti urbanistiche

Qualora la modifica determini ulteriori o diversi effetti di variante urbanistica, il Collegio di Vigilanza disporrà, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo.

8 Collegio di Vigilanza

8.1 Il Collegio di Vigilanza è costituito dal Sindaco di Barlassina, dal Sindaco di Lentate sul Seveso, dai Presidenti di Regione, Provincia, Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovie Nord Milano Esercizio - o da loro delegati- ; il Collegio sarà presieduto dal Sindaco di Barlassina o da suo Assessore delegato.



8.2 Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

- a. ~~vigilare sulla piena, tempestiva e corretta~~
attuazione dell'Accordo convenzionato;
- b. individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo convenzionato, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- c. provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati anche riuniti in Conferenza di Servizi, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo convenzionato;
- d. dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo;
- e. disporre gli interventi sostitutivi in caso di inadempimento;
- f. applicare in caso di inadempimento, le sanzioni previste al punto 9 del presente Accordo.

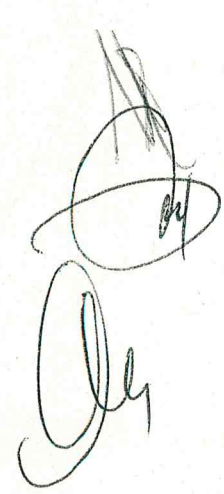
9 Sanzioni

9.1 Il Collegio di Vigilanza, qualora riscontrasse che i soggetti attuatori dell'Accordo non adempiano - per fatto proprio e nei tempi previsti - agli obblighi assunti, provvederà a:

Alleg
EF

8'

lu



a. contestare l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;

b. disporre, una volta decorso infruttuosamente detto termine, gli interventi necessari per ottenere l'esecuzione delle inadempienze.

9.2 Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione dell'Accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente Accordo.

10 Controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, sarà di competenza dell'Autorità Giudiziaria prevista dalla vigente legislazione.

11 Verifiche

Il presente Accordo convenzionato sarà soggetto a verifiche periodiche, anche finalizzate ad un aggiornamento, da parte dei soggetti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifestassero nel corso dell'attuazione e che saranno evidenziate dal Collegio di Vigilanza ogni

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top, followed by 'ef', 'Z', 'M', and a large circular stamp with a signature inside.

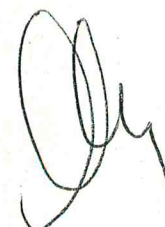
qualvolta lo riterrà necessario o ne riceverà richiesta scritta da uno dei soggetti attuatori.

12 Sottoscrizione, effetti

12.1 Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti interessati sarà approvato con decreto dei Sindaci promotori.

E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma a cura dei due Comuni.



13 Documenti allegati

Al presente Accordo di programma sono allegati i
~~seguenti documenti, che costituiscono parte~~
integrante e sostanziale dello stesso:

- n. 1 - Planimetria di inquadramento/stato di fatto
- n. 2 - Progetto Planivolumetrico
- n. 3 - Accordo per la permuta di terreni e la
realizzazione di opera pubblica (centro assistenza
handicappati)
- n. 4 - Convenzione attuativa fra RFI - Provincia
- FNME - Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso
per la soppressione dei due passaggi a livello

4.1 Scheda del Progetto definitivo per
interventi stradali in Parco Militare

- n. 5 - Scheda del Progetto Planivolumetrico
Attuativo del Comune di Barlassina

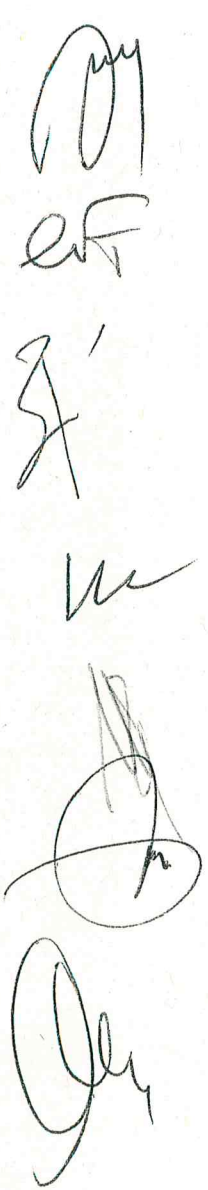
5.1 - Scheda del Progetto definitivo opere di
urbanizzazione

5.2 - Scheda del Progetto definitivo di Centro
Sociale di Barlassina

- n. 6. - Opere di urbanizzazione in comune di
Lentate sul Seveso

- n. 7 - Scheda del Progetto Centro di manutenzione
treni di FNME.

- n. 8 - Scheda del Progetto di bonifica



Letto approvato e sottoscritto da

Per il Comune di Barlassina

Il Sindaco pro-tempore

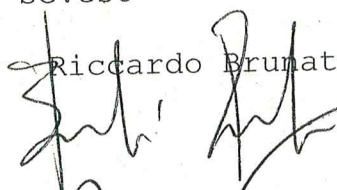
Giancarlo Frigerio



Per il Comune di Lentate sul Seveso

Il Sindaco pro-tempore

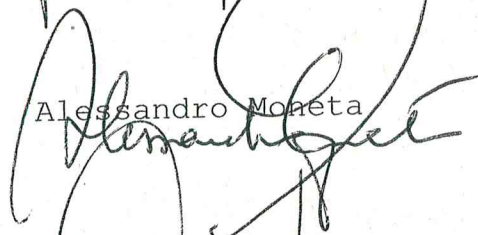
Riccardo Brunati



Per la Regione Lombardia

L'Assessore pro-tempore

Alessandro Moneta



Per la Provincia di Milano

Il Vice presidente pro-tempore

Dario Verini



Per l'Agenzia del Demanio filiale di Milano

Il Direttore

Giuliana Dionisio



Per la Rete Ferroviaria Italiana

Il Direttore Investimenti

Nicola Tosto



Per le Ferrovie Nord Milano Esercizio

Il Direttore di FNMI

Roberto Ceresoli



INDICE

1. Premessa
2. Oggetto dell'accordo
3. Descrizione degli interventi
4. Gestione degli interventi/obblighi dei contraenti
5. Piano finanziamenti
6. Pianificazione temporale degli interventi
7. Varianti all'Accordo di Programma
8. Collegio di vigilanza e controllo
9. Sanzioni
10. Controversie
11. Verifiche
12. Sottoscrizione, effetti
13. Documenti allegati

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged vertically on the right side of the page. From top to bottom, they include: a large, stylized signature; a signature with the letters 'EF' below it; a signature with a single apostrophe ' ' below it; a signature with a large 'M' below it; and a large, stylized signature at the bottom.